



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

PGMM23500L
CPIA 1 PERUGIA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione studentesca del CPIA

1.1.a Composizione della popolazione studentesca del CPIA

1.1.a.1 Caratteristiche generali delle popolazione studentesca

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti frequentanti il CPIA nell'a.s. 2021/2022 per ciascuna categoria [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Studenti - CPIA	Situazione del CPIA PGMM23500L Nr. (%)	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Femmine	365 (54,6%)	332,5 (44,8%)	417,1 (45,3%)	526,5 (45,5%)
Maschi	304 (45,4%)	429,0 (55,2%)	537,7 (54,7%)	609,5 (54,5%)
Disoccupati	133 (19,9%)	181,0 (23,4%)	474,6 (47,4%)	517,0 (46,2%)
Cittadinanza italiana	73 (10,9%)	60,0 (8,2%)	59,5 (6,1%)	121,2 (10,8%)
Cittadinanza non italiana	596 (89,1%)	693,5 (90,8%)	854,5 (87,3%)	981,6 (84,6%)
Bassa scolarità	301 (45,0%)	367,0 (47,8%)	633,5 (64,9%)	773,6 (69,4%)
Detenuti	77 (11,5%)	38,5 (5,8%)	71,7 (6,4%)	54,6 (4,8%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

1.1.a.2 Studenti che in entrata erano disoccupati per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che in entrata nel CPIA erano disoccupati nell'a.s. 2021/2022 per sesso e per cittadinanza italiana/ non italiana [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L Nr. (%)	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Totale disoccupati : 133				
Maschi *	55 (41,4%)	112,0 (57,6%)	276,8 (58,4%)	293,6 (56,0%)
Femmine *	78 (58,6%)	69,0 (42,4%)	165,8 (41,6%)	215,3 (44,0%)
Cittadinanza italiana *	9 (6,8%)	5,5 (3,8%)	32,1 (6,6%)	63,3 (11,7%)
Cittadinanza non italiana *	124 (93,2%)	171,0 (94,2%)	403,5 (89,0%)	434,2 (84,6%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

*** Percentuali calcolate sul totale degli studenti che in entrata erano disoccupati.**

1.1.a.4 Studenti con cittadinanza non italiana (nei percorsi di istruzione di primo livello) per sesso

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana per sesso presenti nei percorsi di istruzione di primo livello del CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L Nr. (%)	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Totale studenti con cittadinanza non italiana nei percorsi di I livello : 175				
Maschi *	83 (47,4%)	117,0 (55,2%)	107,7 (58,3%)	125,4 (56,0%)
Femmine *	92 (52,6%)	90,5 (44,8%)	74,1 (41,7%)	101,2 (44,0%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

*** Percentuali calcolate sul totale degli studenti con cittadinanza non italiana nei percorsi di I livello.**

1.1.a.5 Studenti minori

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti minori quindicenni ai sensi del D.P.R. 263/2012 presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L Nr. (%)	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Studenti minori quindicenni ai sensi del DPR 263/2012 *	41 (6,1%)	60,5 (7,7%)	81,0 (9,3%)	102,2 (9,4%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

*** Percentuali calcolate sul totale della popolazione studentesca.**

1.1.a.6 Studenti a bassa scolarità per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti a bassa scolarità per sesso e cittadinanza italiana/non italiana in entrata nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022]. Per “studenti a bassa scolarità” si intendono gli studenti che raggiungono al massimo il livello ISCED 2.

	Situazione del CPIA PGMM23500L Nr. (%)	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Totale studenti a bassa scolarità : 301				
Maschi *	157 (52,2%)	250,5 (65,8%)	352,1 (62,8%)	440,2 (59,1%)
Femmine *	144 (47,8%)	116,5 (34,2%)	196,3 (37,2%)	308,9 (40,9%)
Cittadinanza italiana *	33 (11,0%)	35,5 (9,9%)	37,4 (6,7%)	83,3 (10,4%)
Cittadinanza non italiana *	268 (89,0%)	328,5 (89,4%)	497,7 (89,6%)	643,8 (85,7%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale degli studenti a bassa scolarità.

1.1.a.7 Studenti presenti nelle sedi carcerarie per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti presenti nelle sedi carcerarie per sesso e cittadinanza italiana/non italiana nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L Nr. (%)	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Totale studenti presenti nelle sedi carcerarie : 77				
Maschi *	70 (90,9%)	70,0 (90,9%)	87,6 (95,8%)	70,6 (95,0%)
Femmine *	7 (9,1%)	7,0 (9,1%)	7,3 (4,2%)	4,8 (5,0%)
Cittadinanza italiana *	15 (19,5%)	15,0 (19,5%)	22,3 (25,2%)	26,9 (33,4%)
Cittadinanza non italiana *	62 (80,5%)	62,0 (80,5%)	70,4 (66,0%)	46,8 (62,3%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale degli studenti presenti nelle sedi carcerarie.

Opportunità	Vincoli
<p>L'offerta formativa del CPIA di Perugia è rivolta ad adulti e giovani adulti che non hanno assolto l'obbligo di istruzione, che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del Primo Ciclo d' Istruzione, o che vogliono conseguire un Diploma. Al CPIA di Perugia compete anche l'istruzione carceraria presso le Case Circondariali di Capanne e Spoleto. La maggioranza dell'utenza dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti si trova in una situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale. Essa è infatti composta, con riferimento al primo livello di istruzione (alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, primo livello), da adulti o giovani adulti (dai 16 anni) compresi nelle seguenti diverse tipologie: cittadini italiani e stranieri, anche minori non</p>	<p>Uno dei vincoli emersi riguarda l'abbandono e la dispersione nei corsi. Le cause extrascolastiche (l'impegno troppo gravoso, i problemi personali, i problemi economici, i trasferimenti di residenza) sono però così varie e improvvise che la scuola ha difficoltà a rimediare a tali situazioni, nonostante la disponibilità dei docenti. A questo aspetto si aggiunge la condizione intrinseca dell'utenza straniera, probabilmente non inseribile con facilità in percorsi lunghi a causa dell'estrema incertezza dello status giuridico e sociale dell'immigrato. Poiché il CPIA è frequentato da uomini, donne, disoccupati, lavoratori, giovani e meno giovani, gli orari delle lezioni dovrebbero coprire l'intera giornata e la serata a seconda delle esigenze. Purtroppo, laddove le sedi associate non</p>

accompagnati; stranieri ospiti dei centri di accoglienza, che necessitano di una rapida azione di alfabetizzazione della lingua italiana e di comprensione dei principali aspetti culturali del nostro Paese; cittadini stranieri stanziali; adulti ristretti delle Case Circondariali di Capanne e Spoleto. L'attuale utenza del CPIA è costituita perlopiù da corsisti stranieri con una preponderanza di sesso femminile. Questo dato dipende soprattutto dal fatto che i corsi nelle sedi autonome si svolgono anche in orario mattutino permettendo così alle madri di frequentare le lezioni.

dispongono di edifici ad uso esclusivo, ciò appare praticamente impossibile. Le 6 sedi associate del CPIA 1 Perugia, inoltre, non sono in grado di servire il territorio in maniera ottimale: sarebbe auspicabile l'istituzione di un altro CPIA che in qualche modo concorresse a offrire il servizio a tutta la popolazione della provincia.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni, per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana, anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
ITALIA				9,2%	10,2%	8,4%	8,7%	13,1%
	Nord			5,8%	7,0%	4,9%	5,0%	11,7%
		Nord-ovest		6,0%	7,0%	5,2%	5,2%	11,8%
			Liguria	8,3%	9,6%	7,2%		
			<u>Genova</u>	8,2%	9,7%	6,8%		
			Imperia	9,9%	10,5%	9,4%		
			La Spezia	9,9%	12,8%	7,5%		
			Savona	6,2%	5,9%	6,5%		
			Lombardia	5,0%	5,9%	4,4%		
			Bergamo	3,0%	3,8%	2,4%		
			Brescia	4,4%	6,8%	2,7%		
			Como	5,3%	6,6%	4,4%		
			Cremona	5,7%	7,0%	4,7%		
			Lecco	5,2%	7,0%	3,8%		
			Lodi	5,9%	5,7%	6,0%		
			Mantova	4,8%	5,0%	4,6%		
			<u>Milano</u>	5,7%	5,8%	5,6%		
			Monza e della Brianza	4,9%	6,0%	4,0%		
			Pavia	5,4%	6,1%	4,9%		
			Sondrio	5,6%	7,3%	4,2%		
			Varese	4,9%	5,9%	4,2%		
			Piemonte	7,5%	8,8%	6,5%		
			Alessandria	9,5%	11,4%	8,1%		
			Asti	7,1%	7,7%	6,7%		
			Biella	7,0%	7,8%	6,3%		
			Cuneo	4,6%	5,8%	3,8%		
			Novara	6,8%	8,5%	5,5%		
			<u>Torino</u>	8,2%	9,3%	7,2%		
			Verbano-Cusio-Ossola	5,8%	7,4%	4,6%		
			Vercelli	8,3%	9,4%	7,4%		
			Valle d'Aosta	5,8%	5,5%	6,1%		
			<u>Aosta</u>	5,8%	5,5%	6,1%		
		Nord-est		5,6%	7,0%	4,5%	4,8%	11,5%
			Emilia-Romagna	5,7%	6,9%	4,8%		
			<u>Bologna</u>	4,4%	4,8%	3,9%		
			Ferrara	6,9%	8,8%	5,3%		
			Forlì-Cesena	5,2%	6,3%	4,3%		
			Modena	5,8%	6,7%	5,0%		

				Parma	5,8%	6,5%	5,2%		
				Piacenza	5,5%	6,9%	4,4%		
				Ravenna	6,9%	9,5%	4,7%		
				Reggio nell'Emilia	4,6%	6,2%	3,4%		
				Rimini	9,8%	11,3%	8,6%		
			Friuli-Venezia Giulia		5,6%	7,4%	4,2%		
				Gorizia	8,4%	11,1%	6,4%		
				Pordenone	3,2%	4,9%	1,9%		
				<u>Trieste</u>	4,3%	4,9%	3,7%		
				Udine	7,0%	9,1%	5,3%		
			Trentino-Alto Adige/Südtirol		4,5%	5,2%	4,0%		
				<u>Provincia Autonoma Trento</u>	5,3%	5,9%	4,7%		
				Provincia Autonoma Bolzano/Bozen	3,8%	4,4%	3,2%		
			Veneto		5,8%	7,5%	4,5%		
				Belluno	3,9%	5,0%	2,9%		
				Padova	6,4%	7,8%	5,3%		
				Rovigo	6,9%	9,7%	5,0%		
				Treviso	5,4%	8,1%	3,3%		
				<u>Venezia</u>	5,6%	6,9%	4,7%		
				Verona	4,7%	5,9%	3,8%		
				Vicenza	7,0%	9,3%	5,4%		
	Centro				8,0%	8,9%	7,3%	7,3%	12,5%
			Lazio		9,1%	9,6%	8,7%		
				Frosinone	11,2%	14,1%	9,6%		
				Latina	11,3%	15,3%	8,6%		
				Rieti	6,8%	8,0%	6,0%		
				<u>Roma</u>	8,7%	8,6%	8,8%		
				Viterbo	8,9%	10,7%	7,6%		
			Marche		7,4%	8,8%	6,2%		
				<u>Ancona</u>	8,0%	9,7%	6,6%		
				Ascoli Piceno	10,2%	11,5%	9,3%		
				Fermo	4,9%	6,6%	3,5%		
				Macerata	5,6%	7,5%	4,1%		
				Pesaro e Urbino	7,6%	8,5%	6,9%		
			Toscana		6,6%	7,7%	5,7%		
				Arezzo	7,5%	7,9%	7,2%		

				<u>Firenze</u>	6,0%	6,4%	5,6%		
				Grosseto	6,3%	6,8%	5,9%		
				Livorno	6,1%	7,5%	4,8%		
				Lucca	7,1%	6,3%	7,8%		
				Massa-Carrara	7,6%	11,1%	4,7%		
				Pisa	6,6%	8,3%	5,1%		
				Pistoia	8,0%	9,6%	6,7%		
				Prato	6,2%	8,6%	4,1%		
				Siena	6,5%	9,4%	3,9%		
			Umbria		8,2%	9,4%	7,1%		
				<u>Perugia</u>	8,4%	9,9%	7,1%		
				Terni	7,5%	7,9%	7,2%		
	Mezzogiorno								
		Sud			15,9%	17,9%	14,6%	15,7%	18,9%
			Abruzzo		9,3%	12,2%	7,2%		
				Chieti	10,7%	15,7%	7,4%		
				<u>L'Aquila</u>	8,0%	9,3%	7,1%		
				Pescara	9,5%	12,8%	7,1%		
				Teramo	8,6%	10,4%	7,3%		
			Basilicata		8,6%	10,3%	7,6%		
				Matera	8,5%	8,5%	8,5%		
				<u>Potenza</u>	8,6%	11,3%	7,0%		
			Calabria		20,1%	22,6%	18,7%		
				<u>Catanzaro</u>	18,4%	19,7%	17,6%		
				Cosenza	22,3%	25,6%	20,4%		
				Crotone	29,5%	35,1%	26,5%		
				Reggio di Calabria	15,3%	15,5%	15,2%		
				Vibo Valentia	19,4%	25,6%	15,4%		
			Campania		17,9%	20,1%	16,7%		
				Avellino	14,4%	16,0%	13,3%		
				Benevento	11,4%	13,4%	10,4%		
				Caserta	16,9%	18,3%	16,1%		
				<u>Napoli</u>	21,5%	25,0%	19,5%		
				Salerno	12,6%	12,8%	12,4%		
			Molise		9,5%	10,2%	9,0%		
				<u>Campobasso</u>	9,3%	10,1%	8,8%		
				Isernia	10,1%	10,6%	9,7%		
			Puglia		14,0%	16,7%	12,5%		
				<u>Bari</u>	10,1%	12,8%	8,5%		
				Barletta-Andria-Trani	13,1%	18,3%	10,4%		

				Brindisi	11,7%	12,7%	11,2%		
				Foggia	24,7%	26,9%	23,6%		
				Lecce	16,2%	20,5%	13,5%		
				Taranto	11,3%	12,1%	10,9%		
		Isole							
			Sardegna		13,3%	13,2%	13,3%		
				<u>Cagliari</u>	13,0%	12,6%	13,3%		
				Carbonia-Iglesias					
				Medio Campidano					
				Nuoro	9,3%	8,9%	9,6%		
				Ogliastra					
				Olbia-Tempio					
				Oristano	15,1%	16,3%	14,2%		
				Sassari	15,1%	16,7%	14,0%		
				Sud Sardegna	12,1%	9,5%	13,7%		
			Sicilia		17,9%	20,5%	16,3%		
				Agrigento	21,6%	25,8%	19,3%		
				Caltanissetta	14,0%	20,8%	11,0%		
				Catania	15,6%	16,5%	15,1%		
				Enna	16,4%	19,9%	14,6%		
				Messina	23,9%	26,2%	22,4%		
				<u>Palermo</u>	15,3%	16,2%	14,8%		
				Ragusa	14,2%	18,1%	11,8%		
				Siracusa	23,5%	31,0%	19,0%		
				Trapani	17,3%	19,0%	16,4%		

1.2.b NEET

1.2.b.1 Percentuale di NEET

La tabella riporta la percentuale di NEET, per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana, anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
ITALIA				23,8%	27,9%	19,9%	22,5%	32,7%
	Nord			15,3%	19,5%	11,2%	12,4%	29,9%
		Nord-ovest		15,8%	19,8%	12,0%	13,1%	29,5%
			Piemonte	17,0%	20,3%	13,9%		
			Valle d'Aosta	16,1%	18,7%	13,6%		
			Liguria	18,9%	22,8%	15,3%		
			Lombardia	14,9%	19,2%	10,8%		
		Nord-est		14,5%	19,0%	10,2%	11,3%	30,5%
			Trentino-Alto Adige/Südtirol	12,0%	16,7%	7,4%		
			Veneto	14,4%	19,1%	9,9%		
			Friuli-Venezia Giulia	14,8%	19,5%	10,4%		
			Emilia-Romagna	15,3%	19,5%	11,2%		
	Centro			19,6%	22,9%	16,4%	17,3%	31,4%
			Toscana	17,0%	21,5%	12,7%		
			Umbria	16,5%	19,2%	14,0%		
			Marche	15,9%	19,9%	12,1%		
			Lazio	22,5%	25,1%	20,1%		
	Mezzogiorno			35,8%	40,1%	31,7%	35,2%	43,7%
			Abruzzo	23,6%	26,7%	20,7%		
			Molise	28,1%	29,3%	26,9%		
			Campania	37,9%	42,9%	33,0%		
			Puglia	33,0%	36,5%	29,7%		
			Basilicata	28,9%	34,8%	23,5%		
			Calabria	37,8%	41,8%	34,0%		
			Sicilia	40,8%	45,9%	35,8%		
			Sardegna	28,0%	29,4%	26,7%		

1.2.c Immigrazione

1.2.c.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione per sesso, anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio					Totale	Femmine	Maschi
ITALIA					8,5%	8,6%	8,4%
	Nord				10,6%	10,8%	10,5%
		Nord-ovest			10,7%	10,8%	10,6%
			Liguria		9,3%	9,2%	9,4%
				<u>Genova</u>	8,8%	8,6%	8,9%
				Imperia	12,3%	12,2%	12,5%
				La Spezia	9,3%	9,5%	9,1%
				Savona	8,6%	8,5%	8,7%
			Lombardia		11,5%	11,5%	11,4%
				Bergamo	10,7%	10,8%	10,6%
				Brescia	11,9%	12,1%	11,8%
				Como	7,8%	8,2%	7,5%
				Cremona	11,7%	11,6%	11,7%
				Lecco	7,8%	7,9%	7,8%
				Lodi	11,9%	11,9%	11,9%
				Mantova	12,6%	12,6%	12,6%
				<u>Milano</u>	14,2%	14,1%	14,4%
				Monza e della Brianza	8,9%	9,2%	8,7%
				Pavia	11,5%	11,5%	11,6%
				Sondrio	5,5%	5,7%	5,2%
				Varese	8,4%	8,8%	7,8%
			Piemonte		9,5%	9,7%	9,4%
				Alessandria	11,2%	11,2%	11,1%
				Asti	11,2%	11,3%	11,0%
				Biella	5,6%	5,9%	5,2%
				Cuneo	10,4%	10,3%	10,4%
				Novara	10,2%	10,4%	10,1%
				<u>Torino</u>	9,3%	9,5%	9,1%
				Verbano-Cusio-Ossola	6,3%	6,8%	5,7%
				Vercelli	8,5%	8,5%	8,5%
			Valle d'Aosta		6,4%	7,0%	5,8%
				<u>Aosta</u>	6,4%	7,0%	5,8%
		Nord-est			10,6%	10,8%	10,2%
			Emilia-Romagna		12,1%	12,4%	11,7%
				<u>Bologna</u>	11,7%	12,3%	11,1%
				Ferrara	9,5%	10,0%	9,1%
				Forli-Cesena	11,0%	11,3%	10,7%
				Modena	13,0%	13,3%	12,7%
				Parma	14,3%	14,4%	14,2%
				Piacenza	14,6%	14,5%	14,7%

				Ravenna	11,3%	11,5%	11,1%
				Reggio nell'Emilia	12,2%	12,5%	11,9%
				Rimini	10,7%	11,7%	9,7%
			Friuli-Venezia Giulia		8,9%	9,0%	8,8%
				Gorizia	10,7%	10,2%	11,2%
				Pordenone	10,3%	10,6%	10,0%
				<u>Trieste</u>	9,3%	8,8%	9,9%
				Udine	7,4%	7,9%	6,9%
			Trentino-Alto Adige/Südtirol		9,0%	9,4%	8,6%
				<u>Provincia Autonoma Trento</u>	8,6%	9,0%	8,1%
				Provincia Autonoma Bolzano/Bozen	9,5%	9,9%	9,1%
			Veneto		9,9%	10,2%	9,7%
				Belluno	5,9%	6,6%	5,2%
				Padova	9,8%	10,1%	9,6%
				Rovigo	7,8%	8,2%	7,4%
				Treviso	10,1%	10,2%	9,9%
				<u>Venezia</u>	10,2%	10,6%	9,9%
				Verona	11,6%	11,7%	11,5%
				Vicenza	9,1%	9,3%	9,0%
	Centro				10,5%	10,7%	10,3%
			Lazio		10,9%	11,0%	10,9%
				Frosinone	5,3%	5,2%	5,5%
				Latina	9,3%	8,5%	10,1%
				Rieti	8,7%	8,7%	8,7%
				<u>Roma</u>	11,9%	12,1%	11,8%
				Viterbo	9,9%	10,0%	9,8%
			Marche		8,5%	9,0%	7,9%
				<u>Ancona</u>	8,8%	9,3%	8,3%
				Ascoli Piceno	6,7%	7,3%	6,0%
				Fermo	9,9%	10,4%	9,4%
				Macerata	8,9%	9,4%	8,5%
				Pesaro e Urbino	7,9%	8,6%	7,2%
			Toscana		10,7%	11,0%	10,4%
				Arezzo	10,5%	10,9%	10,2%
				<u>Firenze</u>	12,0%	12,4%	11,6%
				Grosseto	9,9%	10,1%	9,7%
				Livorno	8,0%	8,4%	7,7%
				Lucca	8,0%	8,3%	7,6%
				Massa-Carrara	7,4%	7,4%	7,4%
				Pisa	9,7%	9,8%	9,6%

				Pistoia	9,9%	10,4%	9,4%
				Prato	18,9%	18,4%	19,3%
				Siena	10,7%	11,3%	10,1%
			Umbria		10,6%	11,3%	9,9%
				<u>Perugia</u>	10,8%	11,5%	10,0%
				Terni	10,1%	10,8%	9,3%
	Mezzogiorno				4,3%	4,2%	4,4%
		Sud			4,5%	4,5%	4,5%
			Abruzzo		6,4%	6,7%	6,1%
				Chieti	5,5%	5,8%	5,1%
				<u>L'Aquila</u>	7,9%	8,0%	7,9%
				Pescara	5,2%	5,8%	4,7%
				Teramo	7,4%	7,7%	7,0%
			Basilicata		4,2%	4,1%	4,2%
				Matera	5,7%	5,4%	6,0%
				<u>Potenza</u>	3,3%	3,3%	3,3%
			Calabria		5,5%	5,4%	5,6%
				<u>Catanzaro</u>	5,2%	5,2%	5,2%
				Cosenza	5,2%	5,3%	5,2%
				Crotone	6,3%	5,1%	7,5%
				Reggio di Calabria	5,9%	5,7%	6,0%
				Vibo Valentia	5,0%	5,1%	5,0%
			Campania		4,5%	4,5%	4,6%
				Avellino	3,3%	3,6%	3,0%
				Benevento	3,5%	3,5%	3,5%
				Caserta	5,4%	5,1%	5,7%
				<u>Napoli</u>	4,3%	4,2%	4,4%
				Salerno	5,2%	5,3%	5,0%
			Molise		4,1%	4,2%	4,1%
				<u>Campobasso</u>	4,1%	4,2%	4,0%
				Isernia	4,3%	4,1%	4,5%
			Puglia		3,4%	3,3%	3,6%
				<u>Bari</u>	3,3%	3,3%	3,4%
				Barletta-Andria-Trani	2,8%	2,8%	2,8%
				Brindisi	3,1%	2,9%	3,3%
				Foggia	5,2%	4,7%	5,7%
				Lecce	3,4%	3,3%	3,4%
				Taranto	2,6%	2,5%	2,6%
		Isole			3,8%	3,6%	4,0%
			Sardegna		3,2%	3,4%	3,1%
				<u>Cagliari</u>	3,6%	3,5%	3,8%

				Carbonia-Iglesias			
				Medio Campidano			
				Nuoro	2,5%	2,7%	2,3%
				Ogliastra			
				Olbia-Tempio			
				Oriстано	2,0%	2,4%	1,5%
				Sassari	4,6%	4,8%	4,4%
				Sud Sardegna	1,7%	1,9%	1,5%
			Sicilia		4,0%	3,7%	4,2%
				Agrigento	3,6%	3,3%	4,0%
				Caltanissetta	3,0%	2,8%	3,4%
				Catania	3,3%	3,2%	3,4%
				Enna	2,6%	2,4%	2,8%
				Messina	4,6%	4,8%	4,5%
				<u>Palermo</u>	2,8%	2,8%	2,8%
				Ragusa	9,6%	8,0%	11,2%
				Siracusa	4,0%	3,8%	4,3%
				Trapani	5,0%	4,0%	6,1%

1.2.d Abbandono prematuro di istruzione e formazione

1.2.d.1 Tasso di abbandono prematuro di istruzione e formazione

La tabella riporta il tasso di abbandono prematuro di istruzione e formazione per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
ITALIA				13,5%	11,5%	15,4%	11,3%	36,5%
	Nord			10,5%	9,0%	11,9%	7,7%	31,6%
		Nord-ovest		11,2%	9,8%	12,4%	8,4%	32,6%
			Liguria	10,1%	6,6%	13,1%		
			Lombardia	11,5%	10,1%	12,8%		
			Piemonte	10,8%	10,3%	11,3%		
			Valle d'Aosta	14,3%	9,7%	18,5%		
		Nord-est		9,6%	8,0%	11,1%	6,8%	30,1%
			Emilia-Romagna	11,3%	8,5%	13,9%		
			Friuli-Venezia Giulia	8,6%	7,4%	9,7%		
			Trentino-Alto Adige/Südtirol	9,3%	7,8%	10,7%		
			Veneto	8,4%	7,6%	9,2%		
	Centro			10,9%	8,9%	12,7%	7,6%	36,7%
			Lazio	12,0%	10,2%	13,6%		
			Marche	8,7%	5,6%	11,6%		
			Toscana	10,4%	8,2%	12,3%		
			Umbria	9,5%	8,4%	10,5%		
	Mezzogiorno			18,2%	15,5%	20,7%	16,8%	53,3%
		Sud						
			Abruzzo	9,8%	4,2%	15,0%		
			Basilicata	11,8%	8,6%	14,6%		
			Calabria	19,0%	16,6%	21,2%		
			Campania	17,3%	15,7%	18,8%		
			Molise	11,0%	7,0%	14,5%		
			Puglia	17,9%	14,4%	21,1%		
		Isole						
			Sardegna	17,8%	13,1%	21,9%		
			Sicilia	22,4%	20,1%	24,5%		

Opportunità

Il CPIA di Perugia rivolge la propria offerta formativa all'intero territorio della provincia. Ammontano a 656.382 (2019 Eurostat) gli abitanti residenti nel Perugino e nei 59 Comuni. Gli stranieri residenti in provincia di Perugia al 1° gennaio 2020 sono 69.787 e rappresentano il 10,8% della popolazione residente (<https://www.tuttitalia.it/umbria/provincia-di-perugia/statistiche/cittadini-stranieri-2020/>). Essendo Perugia sede di un importante centro universitario per stranieri, la provincia si posiziona al 16° posto in Italia (quarta nel Centro dopo Prato, Firenze e Roma) per incidenza degli stranieri abitanti a fronte degli 8,1%

Vincoli

L'alta percentuale di anziani in Umbria comporta un certo deficit di popolazione nella classe di età cosiddetta attiva (15-64 anni) e nei giovanissimi. L'estensione territoriale della provincia di Perugia, inoltre, rappresenta, al tempo stesso, un vincolo ed un'opportunità. Le caratteristiche del territorio su cui si estende il CPIA, la cui vasta estensione territoriale crea molteplici difficoltà di collegamento, difficoltà ampliate da una copertura non sempre adeguata dei trasporti pubblici, rischiano di vanificare gli sforzi di questa Istituzione scolastica, sempre disponibile a venire incontro alle esigenze reali dei corsisti. Questo deve far riflettere sulle azioni da avviare per recuperare una fetta

dell'Italia nel suo complesso. L'indice di vecchiaia (% popolazione in età 65 e più / popolazione in età 0-14) è pari a 211,9 in Umbria contro 179,4 in Italia; questa potrebbe essere considerata una opportunità per quanto riguarda l'ampliamento dell'offerta formativa.

così consistente di persone e per assicurare una integrazione vera e produttiva per il territorio e l'economia locale. In questa ottica si auspica un coinvolgimento maggiore da parte delle istituzioni, agenzie, associazioni ed enti locali, per assicurare quella integrazione tra scuola e territorio che favorisca rapporti collaborativi con i portatori di interesse nella definizione degli obiettivi di risultato e di impatto, nonché nello sviluppo del sistema di gestione dell'Istituzione Scolastica. Anche in questo caso appare auspicabile l'istituzione di un ulteriore CPIA e la ridefinizione delle aree di competenza di quelli esistenti al fine di offrire il servizio anche alle zone che attualmente rimangono scoperte (zona Lago Trasimeno).

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Numero di edifici ad uso esclusivo e in condivisione

La tabella riporta il numero di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Numero di edifici ad uso esclusivo del CPIA	2	1,0	1,1	1,6
Numero di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro	4	3,5	4,4	6,3
Totale	6			

I riferimenti sono medie.

1.3.b.2 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario CPIA D2, D3 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti scale di sicurezza esterne funzionali al CPIA	50,0%	50,0%	54,2%	49,2%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	100,0%	79,2%	84,5%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti scale di sicurezza esterne funzionali al CPIA	50,0%	75,0%	72,1%	59,6%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti porte antipanico	50,0%	75,0%	72,1%	59,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.3 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario CPIA D2, D3 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti servizi igienici per disabili	0,0%	0,0%	52,8%	54,6%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti rampe o ascensori	100,0%	100,0%	47,2%	53,8%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive	0,0%	0,0%	0,0%	4,1%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti servizi igienici per disabili	75,0%	87,5%	79,8%	71,4%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti rampe o ascensori	100,0%	100,0%	83,9%	69,0%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive	0,0%	0,0%	1,0%	4,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Sedi della rete territoriale di servizio – punti di erogazione

1.3.c.1 Numero di sedi (dotate di codice meccanografico) per tipo

La tabella riporta il numero di sedi del CPIA dotate di codice meccanografico per tipo nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D4, Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Sedi associate	10	8	6	7,1
Sedi associate carcerarie	4	3	2	2,2
Sedi operative	6	4	5	5,5
Sedi operative carcerarie	2	2	2	1,5
Ulteriori punti di erogazione collegati alle sedi associate	1	1	2	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.c.2 Numero di "altre sedi"

La tabella riporta il numero di ulteriori punti di erogazione e/o altre sedi del CPIA non dotati di codice meccanografico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Ulteriori punti di erogazione e/o altre sedi del CPIA	6	4	5	5,5

I riferimenti sono medie.

1.3.d Aula Agorà

1.3.d.1 Presenza Aula Agorà

La tabella riporta la presenza dell'Aula Agorà nel CPIA per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Presenza Aula Agorà	No	0,0%	5,3%	18,1%

I riferimenti sono percentuali di CPIA con presenza di Aula Agorà.

1.3.e Laboratori

1.3.e.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D6 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L			Riferimento UMBRIA		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Sedi ad uso esclusivo Nr. (%)	Sedi in condivisione Nr. (%)	Totale Nr.	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione
Laboratori informatici	2 (100,0%)	0 (0,0%)	2	1,0 (0,0%)	1,5 (0,0%)	1,1 (0,0%)	2,2 (0,0%)	2,4 (0,0%)	2,0 (0,0%)
Laboratori linguistici	1 (100,0%)	0 (0,0%)	1	0,5 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,3 (0,0%)	0,1 (0,0%)	1,4 (0,0%)	2,3 (0,0%)
Laboratori scientifici	0 (0%)	0 (0%)	0	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,1 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,3 (0,0%)
Laboratori tecnologici	0 (0%)	0 (0%)	0	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,1 (0,0%)	0,1 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,2 (0,0%)
Laboratori professionali	0 (0%)	0 (0%)	0	0,0 (0,0%)	2,5 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,4 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,3 (0,0%)
Altra tipologia di laboratori	0 (0%)	0 (0%)	0	0,0 (0,0%)	0,5 (0,0%)	0,1 (0,0%)	0,1 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,3 (0,0%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Opportunità	Vincoli
Il CPIA di Perugia, come del resto tutti i CPIA, eroga la propria offerta formativa attraverso sedi scolastiche che non sono di esclusiva proprietà; le istituzioni scolastiche	Esiste una difficoltà di fondo, che parte proprio dalla mancanza di strutture ad uso esclusivo del CPIA, e che rende talvolta difficile intercettare le istanze educative e

dove si tengono i corsi del CPIA sono scuole secondarie di I e II grado, con cui vengono stipulati dei protocolli d'intesa che regolano le condizioni ed il funzionamento del servizio. Talvolta, nel caso di alcuni punti di erogazione, è la comunità locale ad offrire spazi idonei alla didattica, sebbene il ricorso a quest'ultima soluzione costituisca un'eccezione volta perlopiù ad intercettare i bisogni dell'utenza, e non la regola, in quanto le attività didattiche abbisognano di luoghi progettati a questo scopo esclusivo. Il CPIA di Perugia dispone di una sede amministrativa centrale autonoma, ubicata a Ponte San Giovanni PG. Le sedi associate, dislocate sul vasto territorio della provincia di Perugia, sono in numero di 6, solo 2 in edifici ad uso esclusivo, a cui si aggiungono 2 punti di erogazione collegati alle sedi associate, e 2 sedi all'interno delle strutture carcerarie.

culturali di cui l'Istruzione degli Adulti si fa promotrice. Di fronte all'esigenza crescente di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita, e nell'ottica di una sempre maggiore integrazione e coesione sociale, il CPIA di Perugia persegue una politica di ampliamento della popolazione studentesca. In questa prospettiva, è necessario avere una scuola sempre aperta al territorio, dove però il territorio stesso, inteso come autorità politiche ed istituzionali, sia disponibile ad offrire sedi scolastiche, forzando la naturale tendenza di chi quelle sedi gestisce, e trova difficile dividerle con altri. Anche le aule Agorà potrebbero divenire un utile mezzo per fruire dei servizi del CPIA 1 Perugia per coloro che, a fronte di svariati motivi, non possono raggiungere la sede associata. Come noto, il D.I. 12 marzo 2015 dispone che – a fronte di documentate necessità – la fruizione a distanza può prevedere lo svolgimento di attività sincrone (conferenza online video) fra docente presente nelle sedi (associate e/o operative) dei CPIA e gruppi di livello presenti nelle aule a distanza.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Incarico Effettivo	X	100,0%	67,9%	87,8%
Incarico Nominale	-	0,0%	0,0%	0,0%
Incarico Reggenza	-	0,0%	32,1%	12,2%
Incarico Presidenza	-	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

La tabella riporta gli anni di esperienza lavorativa maturati dal Dirigente scolastico nei diversi ruoli fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario CPIA D7 a.s. 2021/2022].

ANNI DI ESPERIENZA	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Dirigente scolastico (esclusa dirigenza CTP/CPIA)	0	3,0	3,0	5,3
Dirigente scolastico di un CTP	0	0,0	0,1	1,6
Dirigente scolastico di un CPIA	2	3,5	3,6	4,0

I riferimenti sono medie.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico nel CPIA

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico maturati in questo CPIA fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

ANNI DI SERVIZIO NEL CPIA	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	-	0,0%	0,0%	0,0%
Da più di 1 a 3 anni	X	100,0%	31,2%	28,6%
Da più di 3 a 5 anni	-	0,0%	43,8%	34,7%
Più di 5 anni	-	0,0%	25,0%	36,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti in servizio nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L		Riferimento UMBRIA		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
Docenti a tempo indeterminato	45	76,3%	30	75,6%	25	75,6%	34	75,5%
Docenti a tempo determinato	14	23,7%	10	24,4%	8	24,4%	10	23,7%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questo CPIA nell'a.s. 2021/2022 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L		Riferimento UMBRIA		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
Meno di 35 anni	2	4,4%	1	2,2%	1	3,2%	1	2,3%
35-44 anni	9	20,0%	6	20,0%	4	18,2%	6	17,9%
45-54 anni	13	28,9%	10	34,4%	8	35,3%	12	34,9%
55 anni o più	21	46,7%	14	43,3%	12	43,2%	16	44,1%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

1.4.b.3 Docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questo CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questo CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L		Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	11,1%	18,9%	13,8%	12,8%
Da più di 1 a 3 anni	3	6,7%	6,7%	15,4%	13,4%
Da più di 3 a 5 anni	2	4,4%	2,2%	13,0%	13,8%
Più di 5 anni	34	75,6%	71,1%	56,9%	59,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Caratteristiche del personale ATA

1.4.c.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L		Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0%	0,0%	13,8%	16,2%
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7%	25,0%	26,8%	20,8%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	0,0%	12,3%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni	5	83,3%	75,0%	50,6%	47,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L		Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	28,6%	14,3%	7,4%	13,1%
Da più di 1 a 3 anni	1	14,3%	7,1%	21,6%	19,2%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	0,0%	17,4%	16,0%
Più di 5 anni	4	57,1%	78,6%	55,3%	53,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D11 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L		Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	-	0,0%	0,0%	25,3%
Da più di 1 a 3 anni	0	-	0,0%	0,0%	15,8%
Da più di 3 a 5 anni	0	-	0,0%	0,0%	16,2%
Più di 5 anni	0	-	100,0%	100,0%	46,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.d Caratteristiche del Direttore dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Incarico effettivo	X	2,1%	11,7%	63,8%
Incarico di reggenza	-	0,0%	1,1%	2,1%
Incarico A.A. facente funzione	-	0,0%	4,3%	34,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D13 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	-	0,0%	1,1%	14,9%
Da più di 1 a 3 anni	X	1,1%	9,6%	30,9%
Da più di 3 a 5 anni	-	0,0%	2,1%	9,6%
Più di 5 anni	-	1,1%	4,3%	44,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore dei servizi generali e amministrativi nel CPIA

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore dei servizi generali e amministrativi maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D14 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	-	0,0%	4,3%	34,0%
Da più di 1 a 3 anni	X	1,1%	7,4%	29,8%
Da più di 3 a 5 anni	-	0,0%	3,2%	17,0%
Più di 5 anni	-	1,1%	2,1%	19,1%

I riferimenti sono percentuali.

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale docente ed ATA del CPIA è in gran parte personale stabile, che si trova all'interno dell'istituzione scolastica anche già dalla sua nascita. Una percentuale molto alta del personale docente e non docente ha un'anzianità di servizio superiore a 5 anni ed un'età media, relativamente ai docenti, in linea con le medie nazionali. Inoltre, 76% del personale ha un contratto a tempo indeterminato, e la percentuale dei trasferimenti in uscita dal CPIA è bassa. L'attuale Dirigente Scolastico è a capo dell'istituzione dal 2020/2021. Tali premesse illustrano un quadro di relativa stabilità nell'organigramma della scuola, che ha consentito di avviare un processo di formazione e aggiornamento delle competenze professionali dei docenti, al fine di migliorare l'azione didattica, sperimentare innovazioni metodologiche e diffondere buone prassi che consentano di innalzare i livelli di competenza dei corsisti, riducendo così il rischio di dispersione e abbandono precoci. Per questo motivo si è fatto ricorso a figure esterne di formatori, il cui compito è stato essenzialmente di proporre iniziative di formazione didattica e di riflessione sulla professionalità docente attraverso seminari seminari, giornate di studio e formazione.</p>	<p>Il processo di ammodernamento è ancora in corso di completamento: nelle pratiche amministrative (comunicazioni istituzionali, dematerializzazione), nella didattica e nella progettazione, nonché nell'uso di Internet per la Fruizione A Distanza dei contenuti didattici.</p>

2. ESITI

2.1 - Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

2.1.a Patti formativi individuali

2.1.a.1 Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello e di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di patti formativi sottoscritti rispetto agli studenti iscritti nei percorsi di primo livello e nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L %	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico	86,6%	90,2%	100,0%	100,0%
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	89,3%	77,2%	70,7%	66,2%
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	86,8%	96,2%	100,0%	100,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.2 Adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso

La tabella riporta la percentuale di adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L %	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso *	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

* La percentuale è calcolata sul totale della popolazione studentesca.

Punti di forza	Punti di debolezza
Dal 2019 è stato avviato un percorso di standardizzazione nella gestione del Patto Formativo e negli invii al SIDI. La Commissione Patti Formativi ha creato vademecum specifici per l'utilizzo del registro elettronico in relazione ai	Non tutti i patti formativi del Primo Livello sono stati sottoscritti dagli utenti in quanto una percentuale di iscritti, anche dopo la fase di accoglienza, non ha proseguito il percorso di studi indicato; la dispersione è dovuta alla

<p>Patti Formativi. Attualmente la gestione dei patti formativi è standardizzata. Nelle tre aree la media dei patti formativi sottoscritti è buona se consideriamo la tipologia della nostra utenza. La dotazione organica risulta nel complesso adeguata al numero degli iscritti.</p>	<p>tipologia di utenza che insiste nel territorio. L'organico docenti risulta ancora privo della figura dell'insegnante di Educazione Tecnica più volte richiesto all'Ufficio Scolastico regionale.</p>
---	---

Rubrica di autovalutazione	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sull'autovalutazione
<p>Il numero dei patti formativi individuali sottoscritti in relazione agli iscritti è in linea con i riferimenti regionali e nazionali pertanto non si rilevano evidenti criticità.</p>

2.2 - Esiti dei percorsi di istruzione

2.2.a Esiti degli scrutini

2.2.a.1 Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L		Riferimento UMBRIA		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico	54	28,9%	27	14,4%	47	25,3%	76	29,5%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.a.2 Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L		Riferimento UMBRIA		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	21	28,0%	10	14,0%	13	21,6%	14	17,3%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.a.3 Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L		Riferimento UMBRIA		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	130	25,6%	65	12,8%	116	16,0%	124	16,8%

I riferimenti sono medie e percentuali.

2.2.b Trasferimenti e abbandoni

2.2.b.1 Studenti che hanno abbandonato il percorso di istruzione

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L		Riferimento UMBRIA		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto ai Patti Formativi sottoscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di primo livello - primo periodo didattico	13	8,0%	13	4,0%	21	9,1%	28	10,2%
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di primo livello - secondo periodo didattico	7	10,4%	7	2,2%	3	1,6%	10	5,9%
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	3	0,7%	3	0,9%	60	28,8%	61	25,7%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.b.2 Studenti trasferiti in entrata

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA PGMM23500L		Riferimento UMBRIA		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto ai Patti Formativi sottoscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico	2	1,2%	1	0,6%	3	1,1%	6	2,3%
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0%	0	3,8%	1	3,3%	1	1,4%
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	6	1,4%	3	0,7%	6	0,9%	10	1,5%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.b.3 Studenti trasferiti in uscita

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA PGMM23500L		Riferimento UMBRIA		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto ai Patti Formativi sottoscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico	6	3,7%	4	2,0%	4	1,7%	8	2,9%
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	1	1,5%	0	0,7%	2	5,9%	2	3,4%
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	5	1,1%	2	0,6%	8	1,2%	16	2,3%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
Al termine dei percorsi di istruzione il numero degli studenti che hanno conseguito un titolo è molto buona e in	Per venire incontro alle esigenze dell'utenza adulta sarebbe opportuna una distribuzione più capillare delle

<p>alcuni casi più alta del riferimento nazionale. I movimenti in entrata e in uscita sono poco significativi.</p>	<p>sedi e una disponibilità oraria più ampia, che possano facilitare la fruizione del percorso formativo. Sarebbe necessario, inoltre, potenziare strumenti didattici e gestionali che permettano di seguire le lezioni anche a distanza: fad, aule agorà.</p>
--	--

Rubrica di autovalutazione	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sull'autovalutazione
<p>Nei percorsi di alfabetizzazione, primo periodo primo livello, secondo periodo primo livello, la quota di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è decisamente superiore ai riferimenti nazionali. Nel secondo periodo primo livello la percentuale degli abbandoni non è ancora congrua rispetto alla media nazionale.</p>

2.3 - Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

2.3.a Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

2.3.a.1 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito attestazioni ad esito delle iniziative tese ad integrare e arricchire i percorsi di istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito un'attestazione nell'a.s. 2021/2022 a seguito di attività di ampliamento dell'offerta formativa [Questionario CPIA D16, D17 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L		Riferimento UMBRIA		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto agli iscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di attività finalizzate al rinforzo e/o alla messa a livello per adulti con cittadinanza non italiana nel percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	249	76,4%	151	59,4%	95	38,6%	84	36,4%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento di certificazioni della conoscenza della lingua italiana superiore ad A2	-	-	13	33,3%	47	47,9%	48	45,8%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento delle competenze informatiche	8	100,0%	4	50,0%	14	12,6%	11	26,2%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di altre attività di ampliamento dell'offerta formativa	-	-	0	0,0%	59	25,6%	63	37,8%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.3.a.3 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito qualificazioni ad esito delle iniziative tese a favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito una qualificazione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D20, D21 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L		Riferimento UMBRIA		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto agli iscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale	0	0,0%	2	25,0%	2	12,1%	13	12,9%
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore	0	0,0%	0	0,0%	3	7,0%	12	6,2%
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di altri percorsi di istruzione	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	24	4,3%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le iniziative volte all'ampliamento dell'Offerta formativa organizzate dal CPIA di Perugia sono molteplici: da un lato si intende favorire l'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta al fine di facilitare l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro, dall'altro si cerca di integrare e arricchire i percorsi di istruzione. Nel dettaglio vengono proposte: -corsi di informatica, anche finalizzati alla certificazione EIPASS, di cui siamo sede autorizzata; -corsi di lingue straniere, con particolare riguardo all'inglese, anche finalizzati alla certificazione ESOL, di cui siamo sede autorizzata; -corsi di educazione finanziaria; -corsi specifici legati alla tipicità del territorio delle varie sedi. Nell'ambito dell'italiano per stranieri sono attivati numerosi corsi di livello inferiore all'A1 e superiore all'A2 con eventuali certificazioni finali (CILS e CELI) di livello B1, B2, C1, C2 (delle quali siamo sede autorizzata).</p>	<p>Non si rilevano punti di debolezza.</p>

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	Descrizione del livello La percentuale di studenti che consegue attestazioni/qualificazioni al termine delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è decisamente superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa realizzate dal CPIA.

Eventuale commento sull'autovalutazione

L'offerta di ampliamento dell'offerta formativa del CPIA di Perugia ha ottenuto ottimi risultati in termini di iscrizioni e di conseguimento delle attestazioni per iniziative tese ad integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti.

2.4 - Competenze di base

2.4.a Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico

- 2.4.a.1 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi
- 2.4.a.2 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse storico-sociale
- 2.4.a.3 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse matematico
- 2.4.a.4 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse scientifico-tecnologico

La tabella riporta la percentuale di studenti iscritti nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico per livello di competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D24 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE DEI LINGUAGGI - 2.4.a.1				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	17,4%	22,2%	20,6%	18,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	37,7%	31,3%	26,1%	30,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	33,3%	30,2%	32,4%	28,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	11,6%	16,2%	14,8%	13,4%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE STORICO-SOCIALE - 2.4.a.2				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	21,7%	21,1%	21,3%	19,5%
Studenti che hanno conseguito un livello base	34,8%	32,2%	28,3%	29,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	29,0%	30,2%	27,4%	26,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	14,5%	16,5%	16,7%	14,8%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE MATEMATICO - 2.4.a.3				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	24,6%	27,8%	23,5%	19,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	26,1%	27,7%	25,3%	28,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	27,5%	23,3%	26,1%	24,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	21,7%	21,2%	18,9%	18,3%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - 2.4.a.4				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	34,8%	32,8%	22,1%	19,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	18,8%	25,8%	24,4%	28,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	26,1%	28,4%	29,3%	27,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	20,3%	13,0%	17,9%	15,1%

Totale	100,0%			
--------	--------	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico

- 2.4.b.1 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi
- 2.4.b.2 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse storico-sociale
- 2.4.b.3 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse matematico
- 2.4.b.4 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse scientifico-tecnologico

La tabella riporta la percentuale di studenti iscritti nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico per livello di competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D25 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE DEI LINGUAGGI - 2.4.b.1				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	3,2%	1,6%	8,4%	11,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	35,5%	30,2%	21,6%	18,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	35,5%	55,2%	38,6%	24,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25,8%	12,9%	12,6%	12,2%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE STORICO-SOCIALE - 2.4.b.2				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	12,9%	19,0%	12,3%	13,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	16,1%	45,6%	24,0%	17,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45,2%	22,6%	29,1%	22,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25,8%	12,9%	15,8%	13,6%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE MATEMATICO - 2.4.b.3				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	19,4%	59,7%	15,7%	14,9%
Studenti che hanno conseguito un livello base	19,4%	9,7%	18,7%	17,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	29,0%	14,5%	26,1%	20,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	32,3%	16,1%	14,6%	13,1%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - 2.4.b.4				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	6,4%	15,7%	8,7%	12,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	25,8%	50,4%	23,2%	17,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41,9%	21,0%	29,2%	22,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25,8%	12,9%	13,9%	13,0%

Totale	100,0%			
--------	--------	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
Si evidenzia che la percentuale degli studenti nel livello iniziale all'interno dei 4 assi è relativamente bassa. La quota degli studenti del primo livello, primo e secondo periodo che ha raggiunto un livello avanzato di competenze è importante, soprattutto nell'asse matematico e in quello scientifico.	Non si rilevano particolari punti di debolezza.

Rubrica di autovalutazione	
Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sull'autovalutazione
In tutti e quattro gli assi, per il primo livello-primo periodo didattico, la quota di studenti che ha raggiunto un livello iniziale delle competenze di base è bassa, mentre è decisamente alta nei livelli avanzati, soprattutto negli assi matematico e scientifico. Per il primo livello-secondo periodo didattico la quota di studenti che non ha raggiunto le competenze di base è mediamente bassa.

2.5 - Risultati a distanza

2.5.a Proseguimento negli studi

2.5.a.1 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di istruzione di primo livello - primo periodo didattico

2.5.a.2 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di istruzione di primo livello - secondo periodo didattico

2.5.a.3 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi d'istruzione al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che nell'a.s. 2021/2022 hanno proseguito gli studi rispetto a coloro che nell'a.s. 2020/2021 hanno concluso il percorso di istruzione di primo livello o del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO - 2.5.a.1				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - primo periodo didattico	17	17,0	13,0	20
PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO - 2.5.a.2				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - secondo periodo didattico	8	8,0	9,3	16
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - 2.5.a.3				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	13	13,0	34,9	42

I riferimenti sono medie percentuali.

* Percentuali calcolate sugli studenti che nel 2020/2021 hanno concluso il percorso di istruzione di primo livello o il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

2.5.b Inserimento nel mondo del lavoro

2.5.b.123 Studenti inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta il numero di studenti che hanno concluso il percorso nell'a.s.2019/20 e hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello della conclusione del percorso.

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO - 2.5.b.1				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - primo periodo didattico	45	33,0	42,8	60,6
PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO - 2.5.b.2				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - secondo periodo didattico	11	5,5	11,9	19,3
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - 2.5.b.3				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	97	58,5	133,0	140,1

I riferimenti sono medie.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti dei corsi di primo livello primo periodo didattico hanno l'opportunità di continuare il percorso di studio sempre al CPIA nei corsi di primo livello secondo periodo didattico. Il nuovo percorso di durata biennale, può essere abbreviato grazie al riconoscimento delle competenze pregresse, in forma di crediti formativi. Questo è un vantaggio e una motivazione in più per un'utenza adulta che vuole approfondire le proprie conoscenze nelle discipline di base. All'interno dei percorsi del progetto Prospera, c'è la possibilità di ottenere un diploma di scuola superiore qualificante o riqualificante anche in ambito professionale, una volta terminato il percorso di secondo livello in uno degli 11 istituti (a fronte di 15 diversi indirizzi) che hanno aderito al progetto.</p>	<p>Il raccordo tra i percorsi di AALI e quelli di primo livello del CPIA dovrebbe essere maggiormente agevolato, anche attraverso l'applicazione di metodi e protocolli operativi di orientamento.</p>

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Gli studenti in uscita dal CPIA proseguono gli studi in altri percorsi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro.</p> <p>Descrizione del livello La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono iscritti ad altri percorsi di istruzione è superiore ai riferimenti regionali in almeno due dei tre tipi di percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono inseriti nel mondo del lavoro è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei casi.</p>

Eventuale commento sull'autovalutazione

Le percentuali sono in linea con quelle del centro Italia e leggermente inferiori al riferimento nazionale.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Numero dei percorsi ordinamentali attivati

La tabella riporta il numero dei percorsi ordinamentali attivati nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	297	160	55	49
Percorsi di primo livello - primo periodo didattico	19	17	12	16
Percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	7	4	4	6

I riferimenti sono medie.

3.1.a.3 Tipo di aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D26 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
È stato elaborato un curricolo di istituto	X	50%	75%	90%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (es. imparare ad imparare, competenze sociali e civiche)	X	100%	69%	71%
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dal CPIA	X	100%	75%	77%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dal CPIA	X	50%	56%	38%
Altri aspetti del curricolo	-	0%	19%	10%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente aspetto del curricolo. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Interventi di ampliamento dell'offerta formativa

3.1.b.1 - Numero di interventi di ampliamento dell'offerta formativa
 3.1.b.2 - Tipo di interventi di ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta il numero di interventi di ampliamento dell'offerta formativa attivati dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 per tipo [Questionario CPIA D27 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO CORSI/ATTIVITA' - 3.1.b.1				
Numero di interventi di ampliamento dell'offerta formativa	121	68	71	55
TIPOLOGIA CORSI/ATTIVITA' - 3.1.b.2				
Sessioni di formazione civica e di informazione	18	12	24	14
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana inferiore al livello A2 per analfabeti e/o persone a basso livello di scolarizzazione	40	22	17	14
Corsi di apprendimento della lingua italiana superiore al livello A2	43	23	9	8
Percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di formazione professionale/leFP	0	0	1	2
Corsi di informatica	1	0	4	3
Cordi di lingue straniere	19	10	9	8
Interventi finalizzati al recupero, all'integrazione e al sostegno dei soggetti sottoposti a provvedimenti penali dopo la loro uscita dal circuito detentivo	0	0	0	1
Corsi di educazione finanziaria	0	0	0	0
Altre iniziative	0	0	8	5

I riferimenti sono medie.

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 - Aspetti della progettazione didattica
 3.1.c.2 - Tipo di aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D28 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEGLI ASPETTI - 3.1.c.1				
Numero del tipo di aspetti presenti nella progettazione didattica	10	7	6	6
TIPO DI ASPETTI - 3.1.c.2				
Utilizzo di modelli comuni a tutto il CPIA per la progettazione didattica	X	100,0%	100,0%	89,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	X	50,0%	25,0%	26,6%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	X	50,0%	12,5%	16,0%
Progettazione di unità di apprendimento	X	100,0%	100,0%	95,7%
Programmazione per gruppi di livello	X	100,0%	93,8%	88,3%
Programmazione per dipartimenti disciplinari	X	50,0%	75,0%	91,5%
Programmazione in continuità verticale	X	50,0%	43,8%	51,1%
Progettazione di unità didattiche/apprendimento per il recupero delle competenze	X	50,0%	56,3%	53,2%
Progettazione di unità didattiche/apprendimento per il potenziamento delle competenze	X	100,0%	50,0%	54,3%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	X	50,0%	25,0%	30,9%
Altri aspetti della progettazione didattica	-	0,0%	6,3%	9,6%

Per il descrittore 3.1.c.1 i riferimenti sono medie.

Per il descrittore 3.1.c.2, nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.d Prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso

3.1.d.1 Tipo di prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso

La tabella riporta per quali assi culturali/discipline gli studenti hanno svolto prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D29 a.s. 2021/2022].

Assi culturali/discipline in cui vengono effettuate prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
L2	X	2,1%	16,0%	97,9%
Asse dei linguaggi	X	2,1%	17,0%	95,7%
Asse storico-sociale	X	1,1%	8,5%	66,0%
Asse matematico	X	2,1%	16,0%	93,6%
Asse scientifico-tecnologico	X	1,1%	10,6%	73,4%
Non sono state svolte prove	-	0,0%	0,0%	1,1%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.

3.1.e Prove strutturate per gruppi di livello paralleli

3.1.e.1 Tipo di prove strutturate per gruppi di livello paralleli

La tabella riporta per quali assi culturali/discipline gli studenti hanno svolto prove strutturate di valutazione, in itinere e in uscita, per gruppi di livello paralleli nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
VALUTAZIONE IN ITINERE				
L2	X	2,1%	9,6%	59,6%
Asse dei linguaggi	-	0,0%	6,4%	46,8%
Asse storico-sociale	-	0,0%	3,2%	38,3%
Asse matematico	-	0,0%	5,3%	44,7%
Asse tecnologico-scientifico	-	0,0%	3,2%	38,3%
Non sono state svolte prove	-	0,0%	7,4%	37,2%
VALUTAZIONE IN USCITA				
L2	X	2,1%	9,6%	68,1%
Asse dei linguaggi	-	0,0%	6,4%	46,8%
Asse storico-sociale	-	0,0%	3,2%	40,4%
Asse matematico	-	0,0%	5,3%	46,8%
Asse tecnologico-scientifico	-	0,0%	3,2%	38,3%
Non sono state svolte prove	-	0,0%	7,4%	31,9%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato prove strutturate di valutazione in itinere/uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove strutturate di valutazione in itinere/uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato prove strutturate di valutazione in itinere/uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>A partire dai documenti ministeriali di riferimento, il curriculum è stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti. La quota del 20% di flessibilità è stata utilizzata in attività laboratoriali per l'acquisizione di competenze digitali e/o linguistiche. I percorsi di ampliamento dell'O.F. sono strutturati in base alle domande dell'utenza e rispondono ai bisogni formativi. Sono svolti presso le nostre sedi anche con il supporto di Esperti Esterni individuati attraverso opportune procedure. Le conoscenze, le abilità e le competenze da acquisire nelle attività di ampliamento dell'O.F. sono definite in modo chiaro. Nel CPIA ci sono strutture di riferimento per la progettazione didattica: riunioni mensili di coordinamento dei Referenti di Sede; riunioni periodiche di coordinamento interne a ciascuna sede; riunioni</p>	<p>La carenza di spazi a disposizione nelle sedi associate non permette lo svolgimento di tutti i percorsi attivabili in base alle richieste. Il CPIA manca di visibilità nel territorio e per questo motivo il campo di azione è limitato al passaparola e non è quindi capillare. Date le difficoltà logistiche di alcune sedi, non sempre l'organizzazione oraria dei corsi è rispondente alle esigenze di tutti gli iscritti. Ancora non sono state costruite in modo strutturato prove standardizzate in itinere comuni a tutte le sedi, per la valutazione delle competenze nel primo livello.</p>

<p>periodiche di programmazione dei docenti dell'area AALI di tutte le sedi. I docenti del Primo Livello effettuano la programmazione e progettano le UDA per aree disciplinari (con riunioni periodiche), tenendo conto delle competenze in uscita previste dalle linee guida e utilizzando modelli comuni. Il CPIA utilizza criteri comuni di valutazione. Sono state predisposte prove comuni per la valutazione in ingresso. La valutazione delle competenze avviene di norma alla fine dei percorsi di Primo Livello, Primo e Secondo Periodo. Nell'area AALI sono previsti test periodici e finali.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA propone un curriculum rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Descrizione del livello Il CPIA ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto formativo del CPIA e le conoscenze/abilità/competenze da acquisire sono definite in modo chiaro. Nel CPIA sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Il CPIA realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sull'autovalutazione</h3>
<p>Il CPIA ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto formativo del CPIA e le relative conoscenze/abilità/competenze sono definite in modo chiaro. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. Sono stati individuati e vengono utilizzati strumenti comuni per la valutazione degli studenti.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Fruizione degli spazi

3.2.a.1 Utilizzo dei laboratori multimediali

La tabella riporta la frequenza di utilizzo dei laboratori multimediali da parte del CPIA nell'a.s. 2021/2022 per finalità e per tipo di sede [Questionario CPIA D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA			Riferimento CENTRO			Riferimento NAZIONALE		
		Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale
SEDE AMMINISTRATIVA CON ATTIVITÀ DIDATTICA										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Utilizzati in modo abituale	0,0%	0,0%	100,0%	40,7%	40,7%	74,1%	56,6%	49,2%	68,0%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Utilizzati in modo abituale	0,0%	0,0%	100,0%	59,3%	33,3%	63,0%	66,4%	25,4%	82,0%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Utilizzati in modo abituale	100,0%	0,0%	100,0%	29,6%	37,0%	88,9%	66,4%	28,7%	78,7%
SEDI ASSOCIATE										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Utilizzati in modo abituale	0,0%	100,0%	100,0%	22,2%	77,8%	55,6%	50,8%	71,3%	51,6%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Utilizzati in modo abituale	0,0%	100,0%	100,0%	51,8%	63,0%	40,7%	59,8%	43,4%	70,5%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Non sono utilizzati	100,0%	0,0%	0,0%	81,5%	37,0%	37,0%	95,1%	36,9%	41,8%
PUNTI DI EROGAZIONE										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Non sono utilizzati	100,0%	100,0%	0,0%	100,0%	40,7%	11,1%	92,6%	45,9%	35,2%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Non sono utilizzati	100,0%	100,0%	0,0%	100,0%	25,9%	14,8%	99,2%	26,2%	48,4%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Non sono utilizzati	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	7,4%	7,4%	100,0%	10,7%	27,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.2.a.2 Utilizzo dell'Aula Agorà

La tabella riporta il numero di studenti che hanno frequentato le lezioni nell'Aula Agorà nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Numero di studenti che hanno frequentato le lezioni nell'Aula Agorà	-	0	9	6

I riferimenti sono medie.

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco della giornata

La tabella riporta il numero di percorsi/corsi ordinamentali per tipo erogati dal CPIA nell'arco della giornata nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
IN ORARIO ANTIMERIDIANO (ES. 8-13)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	99	51,5	18,6	18,5
Corsi primo livello - primo periodo didattico	7	4,5	3,2	5,6
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	1	0,5	0,9	1,5
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	99	50,5	16,4	9,6
IN ORARIO POMERIDIANO (ES. 13-18)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	99	59,5	23,9	21,2
Corsi primo livello - primo periodo didattico	12	12,5	6,4	7,9
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	6	3,5	1,9	2,9
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	99	52,5	23,8	13,2
IN ORARIO SERALE (ES. 18-23)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	99	49,5	12,6	9,8
Corsi primo livello - primo periodo didattico	0	0,0	1,9	2,8
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0	0,9	1,1
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	99	49,5	15,1	9,2

I riferimenti sono medie.

3.2.b.2 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco dell'anno

La tabella riporta il numero di percorsi/corsi ordinamentali per tipo erogati dal CPIA nell'arco dell'anno nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA ESTENSIVA (ES. ANNUALE)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	99	50,5	32,7	31,1
Corsi primo livello - primo periodo didattico	19	17,0	16,0	16,1
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	7	4,0	9,4	6,9
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	99	51,0	20,9	13,2
EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA INTENSIVA (ES. SEMESTRALE)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	99	60,5	22,7	21,2
Corsi primo livello - primo periodo didattico	0	0,0	0,1	2,2
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0	0,0	1,6
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	99	52,0	16,8	17,4

I riferimenti sono medie.

3.2.c Metodologie didattiche

3.2.c.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Cooperative learning	X	2,1%	13,8%	89,4%
Classi aperte	X	1,1%	8,5%	51,1%
Gruppi di livello	X	2,1%	16,0%	93,6%
Flipped classroom	X	2,1%	9,6%	52,1%
Comunicazione Aumentativa Alternata	-	0,0%	0,0%	18,1%
Altra metodologia didattica	-	1,1%	5,3%	29,8%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che il CPIA non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.d Condivisione delle regole di comportamento

3.2.d.1 Modalità di condivisione delle regole di comportamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per condividere le regole di comportamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEL TIPO DI AZIONI PER LA CONDIVISIONE DELLE REGOLE DI COMPORTAMENTO				
Nessuna azione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Fino a 2 azioni	-	1,1%	2,1%	25,5%
Più di 2 azioni	X	1,1%	14,9%	74,5%
MODALITA' DI CONDIVISIONE DELLE REGOLE DI COMPORTAMENTO				
Non sono state realizzate azioni per condividere regole di comportamento	-	0,0%	0,0%	0,0%
Elaborazione di un regolamento a livello di CPIA	X	1,1%	16,0%	93,6%
Sottoscrizione del Patto di corresponsabilità	X	1,1%	14,9%	83,0%
Presentazione delle regole di comportamento agli studenti (es. all'interno dei gruppi di livello)	X	2,1%	17,0%	93,6%
Altre azioni	-	0,0%	2,1%	9,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che dichiarano di aver realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il CPIA di Perugia ha trovato finora istituti scolastici che hanno ospitato i corsi attivati dalle varie sedi associate che non hanno un edificio indipendente. La collaborazione con i suddetti istituti è stata positiva. Non sono stati pochi i casi in cui studenti delle scuole secondarie di primo grado, superato il sedicesimo anno di età, sono passati nei corsi di primo livello primo periodo del CPIA, per completare il primo ciclo di studi. Nelle 2 sedi associate assegnate in modo esclusivo sono presenti laboratori informatici che vengono utilizzati per le attività laboratoriali nei percorsi di primo livello, per corsi di ampliamento dell'OF, per lo svolgimento di esami Eipass e per la somministrazione di sessioni di educazione civica in collaborazione con la Prefettura di Perugia. Tutte le sedi sono dotate di aule con LIM che vengono utilizzate in modo regolare per la didattica. L'orario dei corsi è articolato su 5 giorni lavorativi; nelle sedi ad uso esclusivo l'offerta oraria è ampia con articolazione dalle 8,00 fino alle 21,00. Per quello che riguarda la didattica, il CPIA attua strategie legate alle metodologie tipiche dell'andragogia: valorizzazione del vissuto dell'adulto e delle competenze acquisite anche in ambiti non formali e informali. Le pratiche del cooperative learning e dell'apprendimento tra</p>	<p>Il fatto di non poter usufruire di sedi indipendenti pone dei limiti. La carenza di spazi non permette l'allestimento di laboratori, aule-studio e/o biblioteche. Nelle sedi in cui dobbiamo utilizzare spazi non di pertinenza esclusiva non è sempre possibile di organizzare corsi nell'intero arco della giornata. L'attivazione di aule Agorà potrebbe essere di aiuto per attivare corsi in base alle esigenze dell'utenza.</p>

<p>pari sono alla base delle attività proposte in classe. Nei percorsi linguistici le funzioni comunicative rappresentano il punto di partenza intorno al quale costruire attività mirate al raggiungimento delle competenze previste. Anche nei percorsi di Primo Livello il focus è la realtà dell'apprendente, in relazione ai vari ambiti. La differenziazione delle consegne agli studenti facilita il raggiungimento degli obiettivi anche da parte dei soggetti più svantaggiati. Inoltre le attività di DAD attuate nel periodo dell'emergenza COVID sono entrate a far parte del bagaglio metodologico dei docenti; vengono utilizzati in modo regolare da pressoché tutti i docenti applicativi e risorse per la didattica disponibili in rete. Il CPIA impronta il rapporto con l'utenza sull'accoglienza e questo viene subito percepito dai nostri corsisti che si dimostrano rispettosi e assumono comportamenti generalmente corretti e responsabili. Il regolamento in essere del CPIA è pubblicato nel sito e viene condiviso con gli studenti. Il CPIA ha anche elaborato un Patto di corresponsabilità. La presenza nelle classi di adulti e giovani adulti facilita il rispetto reciproco e l'ambiente diventa fortemente educativo, favorendo le corrette relazioni interpersonali. La diversità diventa un veicolo di rispetto e non di contrasto.</p>	
--	--

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Descrizione del livello</p> <p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte dei gruppi di livello. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nei gruppi di livello. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sull'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde generalmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. I laboratori e le dotazioni tecnologiche sono usati in modo regolare dalla maggior parte dei gruppi di livello. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra i docenti sulle metodologie didattiche; gli studenti lavorano in gruppo, utilizzano le nuove tecnologie e realizzano ricerche. Le regole di comportamento sono definite e condivise, le relazioni tra studenti e docenti sono positive e i conflitti con gli studenti, quando presenti, sono gestiti in modo adeguato.

3.3 - Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEL TIPO DI AZIONI ATTUATE PER L'INCLUSIONE				
Fino a 2 tipologie	-	0,0%	0,0%	29,8%
Da 3 a 5 tipologie	-	1,1%	10,6%	27,7%
6 tipologie e oltre	X	1,1%	6,4%	42,6%
TIPO DI AZIONI ATTUATE PER L'INCLUSIONE				
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica	-	0,0%	0,0%	0,0%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	X	1,1%	7,4%	37,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale del CPIA	X	1,1%	7,4%	42,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	X	2,1%	10,6%	62,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	-	0,0%	3,2%	20,2%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	X	1,1%	3,2%	18,1%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	X	1,1%	4,3%	24,5%
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	X	1,1%	2,1%	14,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	X	1,1%	3,2%	22,3%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	X	1,1%	7,4%	34,0%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	X	1,1%	4,3%	38,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	-	0,0%	4,3%	31,9%
Non sono previsti strumenti per l'inclusione	-	0,0%	1,1%	4,3%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	X	1,1%	11,7%	56,4%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	X	2,1%	9,6%	44,7%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire	X	2,1%	7,4%	35,1%

accessibilità e fruibilità di strutture e spazi				
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	-	0,0%	1,1%	8,5%
Utilizzo di software compensativi	X	1,1%	6,4%	21,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	-	0,0%	1,1%	6,4%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	X	2,1%	6,4%	37,2%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.b Attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEL TIPO DI AZIONI ATTUATE PER LA PERSONALIZZAZIONE				
Nessuna azione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Da 1 a 4 azioni	-	0,0%	3,2%	28,7%
5 azioni e oltre	X	2,1%	13,8%	71,3%
TIPO DI AZIONI ATTUATE PER LA PERSONALIZZAZIONE				
Non sono state realizzate azioni di accompagnamento alla personalizzazione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Attività di tutoring svolta dai docenti/educatori/mediatori culturali	X	2,1%	12,8%	80,9%
Erogazione di una parte del percorso da fruire a distanza (FAD)	X	2,1%	16,0%	85,1%
Attività di monitoraggio dello stato di conseguimento degli obiettivi formativi	X	2,1%	12,8%	71,3%
Modulazione dei modi e dei tempi (anticipare, posticipare) della verifica/valutazione degli apprendimenti	X	2,1%	16,0%	80,9%
Aggiornamento e/o rimodulazione del patto formativo in funzione degli obiettivi formativi conseguiti dallo studente	X	2,1%	17,0%	93,6%
Riorganizzazione e/o rimodulazione dei gruppi di livello	X	2,1%	13,8%	86,2%
Altre azioni per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi	-	0,0%	0,0%	2,1%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi.

3.3.c Attività di recupero

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per il recupero degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI AZIONI REALIZZATE PER IL RECUPERO				
Nessuna azione	-	0,0%	1,1%	4,3%
Da 1 a 3 azioni	-	1,1%	11,7%	72,3%
4 azioni e oltre	X	1,1%	4,3%	23,4%
TIPO DI AZIONI REALIZZATE PER IL RECUPERO				
Non sono state realizzate azioni di recupero	-	0,0%	1,1%	4,3%
Attivazione di moduli per il recupero	X	2,1%	9,6%	68,1%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il recupero	X	2,1%	12,8%	81,9%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il recupero	X	2,1%	13,8%	74,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero	X	1,1%	7,4%	38,3%
Altre azioni per il recupero	-	0,0%	2,1%	4,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.d Attività di potenziamento

3.3.d.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI AZIONI REALIZZATE PER IL POTENZIAMENTO				
Nessuna azione	-	0,0%	1,1%	7,4%
Da 1 a 3 azioni	X	2,1%	12,8%	76,6%
4 azioni e oltre	-	0,0%	2,1%	12,8%
TIPO DI AZIONI REALIZZATE PER IL POTENZIAMENTO				
Non sono state realizzate azioni di potenziamento	-	0,0%	1,1%	7,4%
Attivazione di moduli per il potenziamento	X	2,1%	10,6%	64,9%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il potenziamento	-	0,0%	8,5%	69,1%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il potenziamento	-	0,0%	6,4%	58,5%
Attivazione d uno sportello per il potenziamento	X	1,1%	5,3%	25,5%
Altre azioni per il potenziamento	-	0,0%	1,1%	2,1%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le lezioni rappresentano un momento di incontro tra soggetti con origini ed esperienze di vita spesso molto disparate. Tra molti corsisti si sviluppa un processo di interazione costante che va anche oltre l'orario dei corsi. Grazie al Progetto Scuola polo per l'inclusione, è attivo uno "sportello" di ascolto per fornire informazioni su attività didattiche, socio-culturali e di mediazione linguistica in ogni sede associata. Dallo scorso anno scolastico è presente anche uno sportello di ascolto con lo psicologo aperto a corsisti, docenti e personale ATA. E' stato istituito il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) che funge anche da guida per l'orientamento dei corsisti e opera per ridurre il rischio di insuccesso formativo. Il GLI supporta i docenti nella gestione degli utenti DSA e BES, sia nella redazione del PDP che del PEI. Prima dell'emergenza Covid-19 erano previsti diversi momenti di aggregazione nelle varie sedi. Queste manifestazioni favoriscono la socializzazione e l'incontro tra corsisti e saranno ripristinate in accordo con i protocolli di sicurezza sanitaria, non appena possibile. Il CPIA accoglie, fornisce informazioni e tiene aggiornati gli utenti nelle sedi di erogazione, per contatto telefonico ed in via telematica. Vengono anche tenuti contatti con enti e/o servizi sociali. In sede di accoglienza si valutano le abilità e le competenze dei corsisti attraverso la somministrazione di test multipli standardizzati, in modo che gli stessi possano essere inseriti in un corso che si adatti ai loro bisogni educativi. Con l'utente viene poi stipulato un patto formativo che ha l'intento di tracciare un percorso adeguato. Il CPIA collabora con le scuole del territorio per garantire la continuità didattica. Il numero di corsisti che viene dirottato su corsi diversi da quelli individuati in fase di accoglienza, è abbastanza limitato. Nella didattica, generalmente, si utilizzano strumenti facilitatori per l'intero</p>	<p>Il nostro CPIA non ha ancora previsto dei corsi di potenziamento.</p>

<p>gruppo classe e, in modo specifico, per i BES: mappe concettuali, video, LIM, ecc. La strategia adottata sembra dare buoni risultati desumibili dal monitoraggio dell'andamento dei corsisti. Inoltre vengono organizzati corsi di recupero per i corsisti di primo livello. Dal monitoraggio dei risultati dei corsisti si sono avuti risultati soddisfacenti.</p>	
--	--

Rubrica di autovalutazione	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA promuove l'inclusione dei diversi tipi di utenza, valorizza le differenze culturali e adegua i processi gestionali, organizzativi e metodologico-didattici ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi e attività di recupero e di potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sull'autovalutazione
<p>Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono efficaci. Il CPIA promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti, tutor/educatori, famiglie, istituzioni, associazioni). Le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti sono strutturate. Il CPIA monitora il raggiungimento degli obiettivi degli studenti e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.</p>

3.4 - Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

3.4.a Attività di accoglienza e orientamento in ingresso

3.4.a.1 Strumenti per tipo di azioni realizzate per l'accoglienza

La tabella riporta gli strumenti utilizzati dal CPIA per tipo di azioni realizzate per l'accoglienza nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D40 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Ricostruzione del vissuto e delle esperienze dello studente				
Interviste	X	2,1%	16,0%	97,9%
Prove d'ingresso	X	2,1%	9,6%	67,0%
Dossier del corsista	X	1,1%	11,7%	66,0%
Altri strumenti	-	0,0%	0,0%	4,3%
Accertamento delle competenze				
Interviste	X	2,1%	13,8%	80,9%
Prove d'ingresso	X	2,1%	17,0%	98,9%
Dossier del corsista	X	1,1%	9,6%	62,8%
Altri strumenti	-	0,0%	0,0%	3,2%
Altra Azione				
Interviste	-	0,0%	1,1%	3,2%
Prove d'ingresso	-	0,0%	1,1%	1,1%
Dossier del corsista	-	0,0%	2,1%	2,1%
Altri strumenti	-	0,0%	1,1%	5,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento.

3.4.b Attività di continuità

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi del CPIA

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D41 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per la continuità	-	0,0%	0,0%	1,1%
Riconoscimento dei crediti e condivisione dei criteri tra un percorso e l'altro (percorsi di apprendimento e alfabetizzazione della lingua italiana e percorsi di I livello - I e II periodo didattico)	X	2,1%	16,0%	92,6%
Condivisione di criteri per il passaggio da un percorso a un altro (percorsi di apprendimento e alfabetizzazione della lingua italiana e percorsi di I livello - I e II periodo didattico)	X	1,1%	7,4%	33,0%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in entrata degli studenti	X	2,1%	9,6%	64,9%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in uscita degli studenti	X	1,1%	3,2%	19,1%
Attività educative tra studenti di percorsi diversi	X	1,1%	6,4%	41,5%
Definizione di protocolli (di passaggio) per l'accoglienza di minori in obbligo scolastico provenienti dagli IC o da scuole secondarie	-	1,1%	7,4%	48,9%
Altre azioni per la continuità	-	0,0%	0,0%	4,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.c Attività di raccordo

3.4.c.1 Tipo di azioni realizzate per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D42 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per garantire il raccordo	-	0,0%	0,0%	1,1%
Trasmissione del fascicolo personale dello studente dal CPIA a un altro CPIA/livello/ istituto (es. libretto del corsista di PAIDEIA, UDA trasversali)	X	1,1%	12,8%	76,6%
Riconoscimento dei crediti tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto	X	2,1%	14,9%	80,9%
Condivisione dei criteri tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto	X	1,1%	5,3%	16,0%
Incontri formalizzati tra docenti di livelli diversi per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale	X	2,1%	10,6%	52,1%
Test rivolto agli studenti in uscita dal I livello concordato con il II livello	-	0,0%	1,1%	5,3%
Bilancio delle competenze previsto dai percorsi	X	1,1%	3,2%	17,0%
Attività educative e/o formative comuni svolte tra studenti di I e II livello e/o con la formazione professionale (es. attività di educazione alla cittadinanza attiva)	-	1,1%	5,3%	30,9%
Altre azioni per il raccordo	-	0,0%	0,0%	9,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale.

3.4.d Attività di orientamento in uscita

3.4.d.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento in uscita

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento in uscita degli studenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per l'orientamento in uscita	-	0,0%	0,0%	0,0%
Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle diverse inclinazioni	-	1,1%	7,4%	55,3%
Collaborazioni con soggetti esterni per l'orientamento	X	2,1%	9,6%	68,1%
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	X	2,1%	16,0%	93,6%
Presenza di una figura di riferimento per l'orientamento	X	2,1%	9,6%	58,5%
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento	X	1,1%	7,4%	47,9%
Visita delle scuole di II livello con proposta di laboratori specifici	X	2,1%	7,4%	39,4%
Incontri con i rappresentanti delle strutture formative accreditate dalle Regioni (CFP) che presentano la propria offerta formativa	-	0,0%	2,1%	39,4%
Visita delle strutture formative con proposta di laboratori specifiche	-	0,0%	1,1%	16,0%
Altre azioni per l'orientamento in uscita	-	0,0%	4,3%	9,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'attività di accoglienza viene gestita in modo uniforme, utilizzando strumenti condivisi e metodologie organizzative comuni a tutte le sedi. Tutti i docenti partecipano alla fase di accoglienza e, nel caso di docenti non esperti, vengono affiancati da docenti esperti e viene erogata apposita formazione. Al termine dell'attività di accoglienza ai corsisti viene proposto il percorso più idoneo alle loro capacità e rispondente alle loro aspettative in modo che gli stessi possano acquisire gradualmente gli strumenti cognitivi e metodologici per affrontare percorsi di studio di livello successivo. Per quanto riguarda il raccordo tra il Primo e il Secondo Livello è stato attuato un progetto denominato PRO.SPE.RA. che ha permesso la stipula di un Accordo di Rete con 11 Istituti Superiori della Provincia e la messa in opera delle attività necessarie per garantire la continuità didattica.</p>	<p>Per garantire la continuità educativa tra i percorsi interni al CPIA sarà necessario istituire un'apposita Figura Strumentale e un Gruppo di Lavoro ad essa dedicato. Occorre formalizzare un percorso di raccordo con i Centri di Formazione Professionale. Occorre potenziare le attività di orientamento verso le realtà produttive e professionali del Territorio.</p>

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	Descrizione del livello Le attività di accoglienza degli studenti sono ben strutturate. Il CPIA utilizza diversi strumenti e metodologie per l'accertamento delle competenze formali, informali e non formali. Le esperienze pregresse degli studenti vengono riconosciute e valorizzate. Le attività di continuità/raccordo sono organizzate in modo adeguato. Il CPIA realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un livello di istruzione all'altro e tra periodi diversi all'interno dello stesso livello. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie/tutori/educatori per i minori. Il CPIA realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti e le famiglie/tutori, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studi/corsi di formazione professionale, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). Il CPIA realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Il CPIA monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.

Eventuale commento sull'autovalutazione

Le attività di accoglienza degli studenti sono ben strutturate. Il CPIA utilizza diversi strumenti e metodologie per l'accertamento delle competenze formali, informali e non formali. Le esperienze pregresse degli studenti vengono riconosciute e valorizzate. Le attività di continuità/raccordo con gli Istituti superiori sono formalizzate e ben strutturate. Bisogna altresì potenziare le attività di raccordo con l'Istruzione Professionale Regionale e con le realtà produttive del territorio.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

3.5.a Attività del CPIA in quanto struttura di servizio

3.5.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del territorio

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per rilevare i fabbisogni formativi del territorio nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D44 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Non sono stati rilevati i fabbisogni formativi del territorio	-	0,0%	1,1%	4,3%
Focus group	-	0,0%	1,1%	18,1%
Interviste con gli studenti	X	2,1%	10,6%	64,9%
Questionari elaborati dal CPIA	X	2,1%	9,6%	43,6%
Questionari elaborati dai Centri di Ricerca, Sviluppo e Sperimentazione	-	1,1%	2,1%	14,9%
Analisi dei dati statistici relativi al territorio di appartenenza (es. dati ISTAT)	X	2,1%	9,6%	45,7%
Incontri con gli stakeholder (es. enti locali, associazioni di categoria, aziende)	X	2,1%	13,8%	74,5%
Altro tipo di strumenti	-	0,0%	2,1%	6,4%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento per rilevare i fabbisogni formativi del territorio, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento per rilevare i fabbisogni formativi del territorio.

3.5.b Attività del CPIA in quanto centro di ricerca sperimentazione e sviluppo

3.5.b.1 Svolgimento di attività di RS&S

La tabella riporta il tipo di azioni di ricerca realizzate dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D45, D46 a.s. 2021/2022]. Il 65% dei CPIA dichiara di aver svolto attività di RS&S nell'a.s. 2021/2022, mentre il 35% dei CPIA di non aver svolto attività di RS&S nell'a.s. 2021/2022.

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
POTENZIARE GLI AMBITI DI RICERCA DI CUI ALL'ART. 6 DEL DPR 275/99				
Progettazione formativa e ricerca valutativa	X	2,1%	7,4%	33,0%
Formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico	X	1,1%	8,5%	50,0%
Innovazione metodologica e disciplinare	X	2,1%	8,5%	50,0%
Ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi	-	1,1%	2,1%	37,2%
Documentazione educativa e diffusione all'interno del CPIA	-	1,1%	4,3%	31,9%
Scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici	X	1,1%	7,4%	50,0%
Integrazione tra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, tra i diversi sistemi formativi, compresa la formazione professionale	X	1,1%	6,4%	28,7%
VALORIZZARE IL CPIA COME STRUTTURA DI SERVIZIO				
Letture dei fabbisogni formativi del territorio	X	2,1%	9,6%	51,1%
Costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro	X	1,1%	3,2%	20,2%
Interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta	-	1,1%	5,3%	41,5%
Accoglienza e orientamento	X	1,1%	8,5%	55,3%
Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti	X	1,1%	7,4%	51,1%
FAVORIRE IL RACCORDO TRA I PERCORSI DI ISTRUZIONE DI I LIVELLO E I PERCORSI DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO				
Criteri e modalità per la gestione comune delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche di cui al comma 2, art. 14, del DPR 275/99	X	1,1%	4,3%	26,6%
Stesura del POF del CPIA in quanto rete territoriale di servizio, articolata in unità amministrativa, unità didattica e unità formativa	X	1,1%	5,3%	41,5%
Progettazione comune dei percorsi di I livello e dei percorsi di II livello	X	1,1%	5,3%	37,2%
FAVORIRE LA COSTRUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE RETI TERRITORIALI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE				
Il CPIA e le reti territoriali per l'apprendimento permanente	X	2,1%	9,6%	54,3%
Leve strategiche e modelli di	-	1,1%	3,2%	23,4%

governance delle reti interistituzionali per l'apprendimento permanente				
Soggetti, ruoli e modalità organizzative	-	0,0%	6,4%	27,7%
Strumenti e procedure di raccordo e di comunicazione	-	0,0%	5,3%	31,9%
Altra azione di ricerca	-	0,0%	1,1%	6,4%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA svolge la corrispondente azione di ricerca, mentre la cella vuota indica che il CPIA non svolge la corrispondente azione di ricerca.

I riferimenti sono calcolati sul totale dei CPIA e indicano la percentuale di CPIA che svolgono la corrispondente azione di ricerca.

3.5.c Monitoraggio delle attività intraprese dal CPIA

3.5.c.1 Presenza del monitoraggio

La tabella riporta se nel CPIA è presente un monitoraggio nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D47 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Presenza di monitoraggio	No	1,1%	12,8%	72,3%

I riferimenti sono percentuali di CPIA con presenza di un monitoraggio.

3.5.c.2 Tipo di strumenti utilizzati per il monitoraggio

La tabella riporta il tipo di strumenti di monitoraggio utilizzati dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D48 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Questionari rivolti all'utenza	-	1,1%	11,7%	62,8%
Griglie di valutazione create ad hoc	-	0,0%	4,3%	35,1%
Interviste individuali/di gruppo	-	0,0%	3,2%	43,6%
Altro tipo di strumenti	-	0,0%	6,4%	11,7%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio.

3.5.d Gestione delle risorse umane

3.5.d.1 Presenza di un organigramma

La tabella riporta la presenza di un organigramma nel CPIA per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D49 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Presenza di un organigramma	-	0,0%	0,0%	2,1%

I riferimenti sono percentuali.

3.5.d.2 Presenza di un funzionigramma

La tabella riporta la presenza di un funzionigramma nel CIA per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CIA D49 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Presenza di un funzionigramma	X	1,1%	8,5%	30,9%

I riferimenti sono percentuali.

3.5.d.3 Numero di incarichi attribuiti al personale del CIA

La tabella riporta il numero di incarichi attribuiti al personale del CIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CIA D50 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Numero di incarichi attribuiti ai docenti	20	18,0	53,5	53,4
Numero di incarichi attribuiti al personale ATA	6	4,5	16,6	15,0

I riferimenti sono medie.

3.5.d.4 Percentuale di docenti per tipo di incarico

La tabella riporta la percentuale di docenti per tipo d'incarico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario CIA D51 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Responsabile di sede	10,2	12,6%	17,0%	16,8%
Componente commissione per la definizione del patto formativo individuale	6,8	10,9%	14,0%	16,7%
Funzione strumentale	11,9	8,4%	16,4%	14,4%
Figura di sistema	5,1	12,6%	14,8%	16,9%
Altra tipo di incarico	0,0	10,0%	19,0%	19,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 - Numero di progetti realizzati

3.5.e.2 - Spesa media dei progetti

3.5.e.3 - Spesa dei progetti per studente

La tabella riporta il numero totale dei progetti realizzati, la spesa media dei progetti realizzati e la spesa dei progetti per studente per l'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D15, D52 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMEROSITA' DEI PROGETTI NON FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.1				
Numero di progetti non finanziati con fondi PON e POR	3	2,5	6,4	8,0
NUMEROSITA' DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.2				
Numero di progetti finanziati con fondi PON e POR	0	1,5	2,2	2,6
SPESA TOTALE DEI PROGETTI NON FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.1				
Spesa totale per i progetti non finanziati con fondi PON e POR in euro	92843	61.421,5	152.432,9	103.549,5
SPESA TOTALE DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.2				
Spesa progetti finanziati con fondi PON e POR in euro	0	40.000,0	69.556,8	81.744,4
SPESA DEI PROGETTI PER STUDENTE - 3.5.e.3				
Spesa dei progetti per studente	0.0			

I riferimenti sono medie

3.5.e.4 Tipo di progetti realizzati

La tabella riporta la presenza di progetti realizzati dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario CPIA D53 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
TIPO DI PROGETTI REALIZZATI				
Formazione e aggiornamento del personale	X	2,1	12,8	85,1
Abilità linguistiche/lettura/biblioteca		0,0	6,4	53,2
Abilità logico - matematiche e scientifiche		0,0	2,1	22,3
Inclusione (es. attività laboratoriali finanziate tramite la partecipazione a bandi - PON, MI, ASL, regioni, enti locali)		0,0	9,6	66,0
Attivazione di azioni di accompagnamento		0,0	4,3	14,9
Lingue straniere	X	1,1	6,4	41,5
Tecnologie dell'informazione e della comunicazionetiche (TIC)	X	1,1	6,4	52,1
Educazione alla convivenza civile (es. educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		0,0	4,3	40,4
Accoglienza, orientamento e continuità		0,0	5,3	39,4
Istruzione carceraria		0,0	5,3	44,7
Educazione finanziaria		0,0	1,1	28,7
Altri argomenti		1,1	5,3	33,0

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato uno o più progetti per il corrispondente argomento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato progetti per il corrispondente argomento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente argomento.

3.5.f Comunicazione interna

3.5.f.1 Strumenti per la comunicazione interna

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per la comunicazione interna nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D54 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Ordini di servizio	-	1,1%	13,8%	64,9%
Circolari	X	2,1%	17,0%	97,9%
Riunioni	X	2,1%	17,0%	96,8%
Bacheca	X	2,1%	7,4%	48,9%
Intranet/cloud (es. google drive)/bacheca digitale interna	X	2,1%	16,0%	75,5%
E-mail	X	2,1%	17,0%	96,8%
Chat e/o altri strumenti di comunicazione istantanea	X	2,1%	11,7%	70,2%
Altro tipo di strumenti	X	2,1%	7,4%	26,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna.

3.5.f.2 Azioni per la condivisione delle regole organizzative

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per condividere le regole organizzative con il personale scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D55 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per condividere regole organizzative	-	0,0%	0,0%	5,3%
Regolamento interno	X	1,1%	12,8%	84,0%
Vademecum di informazioni organizzative condiviso tra le sedi e le istituzioni coinvolte	-	0,0%	10,6%	55,3%
Formazione del personale sulle regole organizzative	X	2,1%	12,8%	68,1%
Altre azioni	-	0,0%	4,3%	16,0%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico.

3.5.g Comunicazione esterna

3.5.g.1 - Numero di strumenti utilizzati per la comunicazione esterna

3.5.g.2 - Strumenti in lingua italiana per pubblicizzare l'attività del CPIA

3.5.g.3 - Strumenti in lingua straniera per pubblicizzare l'attività del CPIA

La tabella riporta il tipo di strumenti in lingua italiana e/o straniera utilizzati dal CPIA per pubblicizzare l'attività all'esterno nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D56 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI STRUMENTI UTILIZZATI PER LA COMUNICAZIONE ESTERNA - 3.5.g.1				
Nessuno	-	0,0%	0,0%	0,0%
1-4	-	1,1%	7,4%	53,2%
5-8	X	1,1%	9,6%	44,7%
9 e oltre	-	0,0%	0,0%	2,1%
STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA IN LINGUA ITALIANA UTILIZZATI PER PUBBLICIZZARE L'ATTIVITÀ ALL'ESTERNO - 3.5.g.2				
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna	-	0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA in lingua italiana	X	2,1%	17,0%	100,0%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)	-	0,0%	7,4%	41,5%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)	X	2,1%	14,9%	94,7%
Radio/tv locali	X	1,1%	5,3%	24,5%
Social media (es. facebook, twitter)	X	2,1%	12,8%	75,5%
Altri strumenti	-	0,0%	4,3%	13,8%
STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA IN LINGUE STRANIERE UTILIZZATI PER PUBBLICIZZARE L'ATTIVITÀ ALL'ESTERNO - 3.5.g.3				
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna	-	0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA in lingua italiana	-	0,0%	6,4%	43,6%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)	-	0,0%	2,1%	12,8%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)	X	2,1%	10,6%	59,6%
Radio/tv locali	-	0,0%	0,0%	2,1%
Social media (es. facebook, twitter)	X	1,1%	5,3%	19,1%
Altri strumenti	-	0,0%	3,2%	4,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno.

3.5.g.4 Presentazione dell'offerta formativa all'utenza

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per presentare l'offerta formativa all'utenza nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D57 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per presentare l'offerta formativa all'utenza		0,0%	2,1%	17,0%
Organizzazione di eventi e iniziative (es. feste interculturali, spettacoli teatrali/musicali)	X	1,1%	8,5%	50,0%
Organizzazione di convegni e seminari	X	2,1%	6,4%	41,5%
Organizzazione di visite guidate presso il CPIA		0,0%	0,0%	6,4%
Altre azioni		1,1%	10,6%	40,4%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il nostro CPIA fa parte della RIDAP e dei CRS&S. Dall'anno scolastico 2019/2020 il CPIA si è dotato di un programma gestionale che consente l'elaborazione delle statistiche e dei monitoraggi. Il nostro CPIA ha individuato tre Funzioni Strumentali: area 1: Gestione del PTOF e Monitoraggi, area 2: Istruzione carceraria, area 3: Sito web e registro elettronico. Il Fondo di Istituto è così ripartito: 70% di risorse è destinato ai docenti ed il restante 30% al personale ATA, a cui vengono attribuiti incarichi specifici in relazione a specifiche attività organizzate dalla scuola. La ripartizione del FIS ai docenti avviene sulla base degli specifici incarichi chiaramente individuati. L'organico del potenziamento è utilizzato per attività di ampliamento dell'offerta formativa e per sopperire a carenze organiche nelle varie sedi. La copertura dei docenti assenti è garantita da altri docenti della stessa sede. L'allocazione delle risorse nel Programma annuale è coerente con il PTOF. Si è cercato di non frammentare le risorse finanziarie assegnate, ma di concentrarle sui progetti di maggior interesse. Per ciascun progetto viene attribuita in media una somma di 2300 euro. Ad esperti esterni sono stati affidati progetti di formazione ed aggiornamento del personale. Il CPIA partecipa al Progetto F.A.M.I. "Conoscere per comunicare", al progetto "Sportelli Amici" in collaborazione con l'Ente Nazionale per il Microcredito, al progetto Ministeriale "Edufin CPIA", che mira a diffondere la cultura dell'educazione finanziaria tra i docenti e gli studenti, al progetto "Scuola polo per l'inclusione" e ha organizzato l'evento nazionale Fierlda Winter in collaborazione con l'UniStraPG e la RIDAP. In questi anni è stato fatto molto per migliorare la comunicazione in modo che le informazioni e le direttive siano note a tutti in modo tempestivo. Sono venuti in aiuto gli strumenti digitali che hanno sostituito o integrato il supporto cartaceo e gli incontri in presenza, non per tutti agevoli data la distanza tra sedi. La comunicazione esterna è stata migliorata con una campagna pubblicitaria mirata; sono stati realizzati un</p>	<p>Occorre istituire una funzione strumentale che si occupi dell'orientamento in ingresso e in uscita. Occorre potenziare l'analisi dei bisogni formativi del territorio utilizzando il Gruppo di lavoro interno al CPIA dedicato al CRS&S. Per completare le azioni di monitoraggio già praticate sarà utile realizzare questionari rivolti ai docenti, al personale Ata, agli studenti e alle famiglie/tutor. Al fine di ottimizzare l'organizzazione interna della scuola si rende necessario realizzare un funzionigramma completo e costantemente aggiornato. La chiara individuazione delle figure di sistema, con i relativi compiti e responsabilità, permetterà quindi una eventuale ridefinizione delle stesse e una migliore redistribuzione degli incarichi tra i docenti. Al fine di migliorare e ampliare la progettazione curricolare e extra curricolare, in coerenza con il PTOF, il CPIA si propone di incrementare il numero di progetti, rivolti in particolare agli studenti, finanziati con fondi Pon Por.</p>

nuovo logo, un nuovo sito internet e nuovo materiale cartaceo.

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Il CPIA definisce la propria missione e la visione in funzione dei fabbisogni formativi del territorio, svolge attività di ricerca coerentemente con la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Descrizione del livello Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA svolge attività di ricerca in modo strutturato. Il CPIA utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna ed esterna in modo efficace.

Eventuale commento sull'autovalutazione

L'analisi dei fabbisogni formativi del territorio viene effettuata in maniera non sufficientemente strutturata. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo non sempre strutturato. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strumenti di comunicazione interna e/o esterna in modo efficace.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dal CPIA per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D58 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Non sono state raccolte le esigenze formative	-	0,0%	0,0%	1,1%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	-	0,0%	3,2%	46,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	-	1,1%	7,4%	25,5%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	X	1,1%	6,4%	26,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Numero delle attività di formazione	6	7,5	5,0	5,0

I riferimenti sono medie.

Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Tipo di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L		Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0%	0,0%	2,8%	2,7%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0%	0,0%	13,0%	15,0%
Scuola e lavoro	0	0,0%	0,0%	0,0%	1,6%
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%
Valutazione e miglioramento	0	0,0%	5,6%	3,2%	2,7%
Didattica per competenza e innovazione metodologica	0	0,0%	11,1%	8,7%	5,8%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0%	5,6%	4,3%	4,8%
Inclusione e disabilità	1	16,7%	8,3%	8,6%	5,0%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0%	5,6%	2,4%	1,0%
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)	3	50,0%	30,6%	21,1%	23,0%
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc..)	0	0,0%	0,0%	0,0%	2,4%
Insegnamento di italiano come L2	0	0,0%	5,6%	4,5%	8,4%
Progettazione per UDA	0	0,0%	0,0%	0,7%	3,1%
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e tutto il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA	1	16,7%	8,3%	9,8%	5,5%
Formazione a distanza (FAD)	0	0,0%	11,1%	4,4%	4,4%
Altro argomento di formazione	1	16,7%	8,3%	16,5%	13,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L		Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Questo CPIA	0	0,0%	11,1%	41,4%	55,8%
Rete di ambito	0	0,0%	0,0%	15,9%	13,7%
Rete di scopo	0	0,0%	16,7%	6,7%	6,4%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0%	0,0%	2,0%	6,0%
Università	0	0,0%	11,1%	7,6%	2,9%
Altre istituzioni o enti accreditati	6	100,0%	61,1%	26,4%	15,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.5 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L		Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato dal CPIA	3	50,0%	41,7%	59,8%	59,2%
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0%	0,0%	15,9%	14,3%
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0%	11,1%	3,0%	5,3%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0%	0,0%	2,8%	6,3%
Finanziato dal singolo docente	0	0,0%	11,1%	1,4%	1,9%
Finanziato da altri soggetti esterni	3	50,0%	36,1%	17,2%	13,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.6 Docenti coinvolti per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L		Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	-	-	0,0%	1,5%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	-	-	0,0%	12,4%	17,5%
Scuola e lavoro	-	-	0,0%	0,0%	1,4%
Autonomia didattica e organizzativa	-	-	0,0%	0,0%	0,5%
Valutazione e miglioramento	-	-	3,4%	2,5%	1,4%
Didattica per competenza e innovazione metodologica	-	-	7,6%	8,1%	5,9%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	-	-	0,8%	1,7%	3,1%
Inclusione e disabilità	2	3,3%	1,6%	5,7%	3,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	-	-	0,8%	1,4%	0,4%
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)	16	26,7%	26,9%	27,1%	28,1%
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc..)	-	-	0,0%	0,0%	2,2%
Insegnamento di italiano come L2	-	-	7,6%	3,2%	6,9%
Progettazione per UDA	-	-	0,0%	0,3%	2,8%
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA	4	6,7%	3,4%	11,4%	4,6%
Formazione a distanza (FAD)	-	-	16,1%	3,0%	3,4%
Altro argomento di formazione	38	63,3%	31,6%	21,6%	10,9%

I rI riferimenti sono medie percentuali.

Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numero di attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Numero di attività di formazione	5	5,0	5,0	3,7

I riferimenti sono medie.

Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.2 Attività di formazione per il personale ATA per tipo di argomenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario CPIA D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L		Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0%	0,0%	0,6%	5,4%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	20,0%	20,0%	25,1%	25,0%
Il servizio pubblico	0	0,0%	0,0%	1,0%	0,8%
Contratti e procedure amministrativo-contabile	0	0,0%	0,0%	1,0%	6,8%
Procedure digitali sul SIDl	0	0,0%	0,0%	6,2%	6,0%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	0,0%	2,0%	1,1%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	20,0%	10,0%	6,0%	8,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0%	0,0%	0,4%	0,6%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	0,0%	0,4%	0,5%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%
Supporto tecnico all'attività didattica	1	20,0%	20,0%	2,5%	5,4%
Collaborazione docenti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	20,0%	20,0%	8,5%	3,9%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,0%	0,4%	0,1%
Nuova disciplina in materia degli appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0%	0,0%	2,5%	3,1%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	1	20,0%	10,0%	4,4%	1,8%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0%	0,0%	0,6%	0,9%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,0%	1,2%	1,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazioni con docenti e dirigenti nei processi di innovazione	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%
Gestione amministrativa del personale	0	0,0%	10,0%	8,0%	4,3%
Legislazione accesso cittadini stranieri	0	0,0%	10,0%	2,3%	1,0%
Azioni mirate di accompagnamento per il personale neo-arrivato sulla specificità del CPIA	0	0,0%	0,0%	1,9%	2,5%
Altro argomento	0	0,0%	0,0%	1,2%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario CPIA D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L		Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Questo CPIA	2	40,0%	50,0%	45%	64,6%
Rete di ambito	1	20,0%	20,0%	6%	7,3%
Rete di scopo	0	0,0%	10,0%	8%	6,0%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0%	0,0%	11%	4,3%
Università	0	0,0%	0,0%	0%	0,0%
Altre istituzioni o enti accreditati	2	40,0%	20,0%	31%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario CPIA D9, D10, D11, D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione	1,6%	1,9%	2,2%	2,3%

I riferimenti sono percentuali.
Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Individuazione delle competenze

3.6.c.1 - Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale
 3.6.c.2 - Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale

La tabella riporta ogni quanto tempo il CPIA aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario CPIA D61, D62 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
PRESENZA DI UN ARCHIVIO CARTACEO O DIGITALE PER LA RACCOLTA DEI CURRICULA E DELLE ESPERIENZE FORMATIVE E PROFESSIONALI DEL PERSONALE - 3.6.c.1				
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	X	2,1%	13,8%	77,7%
AGGIORNAMENTO DELL'ARCHIVIO CARTACEO E/O DIGITALE - 3.6.c.2				
Mai	-	0,0%	0,0%	0,0%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più	X	1,1%	2,1%	5,3%
Almeno 1 volta ogni due anni	-	0,0%	0,0%	3,2%
1 volta all'anno	-	0,0%	5,3%	34,0%
Più volte all'anno	-	1,1%	6,4%	35,1%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.d Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.d.1 - Numero di gruppi di lavoro formalizzati attivati

3.6.d.2 - Numeri di gruppi di lavoro formalizzati per argomento

3.6.d.3 - Percentuale di docenti che partecipano ai singoli gruppi di lavoro

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE	
NUMERO DI GRUPPI DI LAVORO FORMALIZZATI ATTIVATI - 3.6.d.1					
Gruppi di lavoro formalizzati attivati	22	13,0	12,5%	14,9%	
GRUPPI DI LAVORO FORMALIZZATI PER ARGOMENTO - 3.6.d.2 PERCENTUALE DI DOCENTI CHE PARTECIPANO AI SINGOLI GRUPPI DI LAVORO - 3.6.d.3					
Analisi dei fabbisogni formativi del territorio	N. gruppi di Lavoro	0	0,5	0,4%	0,6%
	% Docenti	0,0	7,5	3,3	5,6
Raccordo tra docenti dell'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e docenti di I livello	N. gruppi di Lavoro	6	3,0	1,7%	1,6%
	% Docenti	91,5	45,8	24,7	25,3
Raccordo tra docenti di I livello e docenti di II livello	N. gruppi di Lavoro	1	0,5	0,4%	0,6%
	% Docenti	6,8	3,4	6,4	10,1
Inclusione di persone con disabilità, disturbi evolutivi specifici	N. gruppi di Lavoro	1	0,5	0,5%	0,4%
	% Docenti	6,8	3,4	2,7	4,7
Costruzione di prove per gruppi di livello	N. gruppi di Lavoro	1	0,5	1,3%	2,1%
	% Docenti	16,9	8,4	22,2	40,2
Accoglienza degli studenti	N. gruppi di Lavoro	1	0,5	1,8%	2,4%
	% Docenti	10,2	5,1	30,2	27,4
Orientamento degli studenti	N. gruppi di Lavoro	1	0,5	0,4%	1,2%
	% Docenti	6,8	3,4	6,7	8,6
Progettazione delle UDA	N. gruppi di Lavoro	5	3,0	2,2%	2,6%
	% Docenti	91,5	85,8	46,8	47,2
Temi multidisciplinari/Assi culturali	N. gruppi di Lavoro	5	2,5	0,8%	1,1%
	% Docenti	91,5	45,8	18,0	21,7
Raccordo con istituzioni scolastiche/enti/istituzioni in rete con il CPIA	N. gruppi di Lavoro	1	1,0	0,9%	0,7%
	% Docenti	10,2	12,6	8,5	6,9
Individuazione delle competenze del personale	N. gruppi di Lavoro	0	0,0	0,0%	0,1%
	% Docenti	0,0	0,0	0,0	0,8
Metodologie didattiche innovative	N. gruppi di Lavoro	0	0,5	1,9%	0,9%
	% Docenti	0,0	40,0	22,0	14,0
Altro	N. gruppi di Lavoro	0	0,0	0,3%	0,7%
	% Docenti	0,0	0,0	4,4	7,8

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
Ogni anno la scuola determina il piano della formazione del personale in coerenza con gli obiettivi del Ptof di cui è parte integrante tenendo conto delle necessità formative e delle indicazioni del PNSD. Negli ultimi anni sono stati svolti corsi di formazione relativi alla sicurezza in ambito lavorativo, con particolare riferimento alle figure di sistema, corsi di formazione sull'uso del registro elettronico e delle nuove piattaforme informatiche ormai indispensabili per una didattica maggiormente rispondente	Per rispondere con più efficacia ai reali bisogni formativi del personale, si rende necessario sistematicizzare la loro rilevazione utilizzando gli strumenti informatici disponibili. Sulla base di quanto rilevato verranno organizzati ulteriori momenti formativi su temi che necessitano di maggiore approfondimento o su temi di nuova individuazione, anche in collaborazione con altre scuole, enti accreditati o altri CPIA. Poter condividere tali momenti con altre realtà formative e il conseguente scambio di buone prassi

<p>ai nuovi bisogni formativi dell'utenza. La qualità degli interventi, realizzati anche da esperti esterni, si può ritenere complessivamente buona e coerente con le necessità formative emerse. Le ricadute, in ambito didattico ed organizzativo, possono essere considerate positive vista la crescente necessità di utilizzo, in ambito scolastico, delle nuove tecnologie, e la richiesta di dematerializzazione nella gestione amministrativa. La scuola, nel tempo, ha effettuato rilevazioni delle competenze del personale docente per una migliore gestione delle risorse umane. Tale rilevazione è stata realizzata sottoponendo agli interessati appositi questionari cartacei. Nell'assegnazione degli incarichi ai docenti e al personale Ata si è cercato di valorizzare le competenze di ciascuno con l'intenzione di coinvolgere il personale proveniente da ogni singola sede. Avvalendosi delle competenze possedute dal personale interno alla scuola si è provveduto ad organizzare momenti di formazione utilizzando la modalità della peer education. Gli incarichi sono stati attribuiti coerentemente alle competenze possedute dal personale ed espressi con sufficiente chiarezza e trasparenza. Il Cpia nella sua organizzazione prevede, per i docenti, la costituzione di gruppi di lavoro istituzionali come: i consigli di classe/gruppi di livello in cui i docenti si confrontano periodicamente in ognuna delle sedi associate sulla situazione di ogni studente e sugli interventi da attuare per il rafforzamento e/o il recupero di ciascun corsista, i gruppi dipartimentali (italiano L2, assi disciplinari) all'interno dei quali i docenti condividono buone pratiche e materiali per la didattica e la valutazione. Gli insegnanti condividono strumenti e materiali didattici utilizzando anche una parte del sito web dell'Istituto appositamente dedicata a questa funzione. La percezione della qualità del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi all'interno del CPIA è soddisfacente, così come il grado di soddisfazione dei docenti rispetto al proprio lavoro.</p>	<p>possono costituire un'ottima opportunità di crescita e di confronto. E' necessario inoltre dare maggiore rilievo e sistematizzazione alla rilevazione delle ricadute della formazione sulle attività didattiche e organizzative e alla condivisione collegiale delle loro valutazioni. Si ritiene opportuno convertire l'attuale archivio cartaceo delle competenze in un archivio digitale estendendolo anche al personale Ata. L'aggiornamento annuale di tale repository permetterà di individuare, con maggiore efficacia, tutte le potenzialità possedute, visto anche il costante ingresso nel nostro organico di personale proveniente da altre realtà scolastiche. La realizzazione di un funzionigramma dettagliato e costantemente aggiornato permetterà una maggiore facilità ed efficienza nell'attribuzione e nello svolgimento degli incarichi. Il processo di condivisione di materiale didattico e buone pratiche si può considerare positivamente avviato. Si rileva però la necessità di istituire ulteriori momenti di confronto/gruppi di lavoro (analisi fabbisogni territorio, raccordo docenti alfab. e I livello...) e di incrementare la produzione di materiale didattico/valutativo da condividere. L'uso di una piattaforma didattica istituzionale di condivisione e la possibilità di svolgere riunioni anche in modalità on line fanno superare le difficoltà dovute alle distanze, in alcuni casi molto grandi, tra le diverse sedi associate. Si rileva inoltre l'opportunità di istituzionalizzare momenti di verifica del grado di soddisfazione dei docenti relativamente al confronto professionale e al proprio lavoro.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale, favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Descrizione del livello Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che il CPIA ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale del CPIA coinvolto sono in linea con i riferimenti. Il CPIA realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. L'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale è aggiornato annualmente. Le modalità adottate dal CPIA per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sull'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buon livello, che rispondono adeguatamente ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. Il grado di soddisfazione degli insegnanti è soddisfacente.

3.7 - Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

3.7.a Accordi di rete con altri CPIA

3.7.a.1 Numero di CPIA con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di CPIA con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D64 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Numero di CPIA con cui sono stati stipulati accordi di rete	3	3,0	30,1	28,6

I riferimenti sono medie.

3.7.b Accordi di rete con gli istituti scolastici di I ciclo

3.7.b.1 Numero di istituti scolastici di I ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di istituti scolastici di I ciclo con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D65 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Numero di istituti scolastici di I ciclo con cui sono stati stipulati accordi di rete	0	2,0	1,5	4,8

I riferimenti sono medie.

3.7.c Accordi di rete con gli istituti scolastici di II ciclo

3.7.c.1 - Numero di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

3.7.c.2 - Tipo di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di istituti scolastici di II ciclo con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2021/2022 per tipo [Questionario CPIA D66, D67 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI ISTITUTI SCOLASTICI DI II CICLO CON CUI IL CPIA HA IN ESSERE ACCORDI DI RETE - 3.7.c.1				
Numero di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete	11	7,5	7,3	8,8
TIPO DI ISTITUTI SCOLASTICI CON CUI IL CPIA HA IN ESSERE ACCORDI DI RETE - 3.7.c.2				
Istituto tecnico settore tecnologico	X	2,1	12,8	71,3
Istituto tecnico settore economico	X	2,1	14,9	83,0
Istituto professionale	X	2,1	13,8	80,9
Liceo artistico	X	1,1	5,3	38,3

Per il descrittore 3.7.c.1 i riferimenti sono medie.

Per il descrittore 3.7.c.2, nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha accordi di rete in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo, mentre la cella vuota indica che nel CPIA non ha accordi in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno accordi in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo.

3.7.d Accordi con Enti locali ed altri soggetti pubblici e privati

3.7.d.1 - Tipo di soggetti esterni con cui il CPIA ha in essere accordi

3.7.d.2 - Numero di accordi che il CPIA ha in essere per tipo di soggetti esterni

3.7.d.3 - Oggetto degli accordi che il CPIA ha in essere con soggetti esterni

3.7.d.1 - Tipo di soggetti esterni con cui il CPIA ha in essere accordi
3.7.d.2 - Numero di accordi che il CPIA ha in essere per tipo di soggetti esterni
3.7.d.3 - Oggetto degli accordi che il CPIA ha in essere con soggetti esterni

Tipo di soggetti	Numero accordi stipulati	Oggetto degli accordi								
		Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione e benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate e dalle Regioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Enti locali	1	-	X	X	X	-	-	-	-	-
Regioni	1	X	-	-	-	-	-	-	-	-
Centri per l'impiego	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aziende	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	6	X	-	-	X	-	-	-	-	-
Prefettura	1	-	-	-	-	-	-	-	-	X
Università	2	-	X	X	-	-	-	-	-	-
Terzo settore	6	X	X	-	X	-	-	-	-	-
Azienda sanitaria locale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Riferimento o UMBRIA	Oggetto degli accordi								
	Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione /organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Enti locali	0,0	2,1	1,1	1,1	0,0	0,0	1,1	0,0	0,0
Regioni	2,1	0,0	1,1	1,1	0,0	0,0	0,0	1,1	0,0
Centri per l'impiego	1,1	0,0	0,0	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Aziende	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	1,1	1,1	1,1	2,1	1,1	0,0	1,1	0,0	0,0
Prefettura	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,1
Università	0,0	1,1	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1	0,0
Terzo settore	2,1	2,1	1,1	2,1	1,1	0,0	1,1	0,0	0,0
Azienda sanitaria locale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri soggetti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

Riferimento o CENTRO	Oggetto degli accordi								
	Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione /organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	8,5	5,3	0,0	3,2	1,1	0,0	1,1	1,1	4,3
Enti locali	4,3	2,1	2,1	3,2	0,0	0,0	8,5	1,1	4,3
Regioni	9,6	3,2	1,1	3,2	0,0	0,0	1,1	3,2	1,1
Centri per l'impiego	3,2	0,0	0,0	3,2	0,0	0,0	0,0	1,1	1,1
Aziende	2,1	0,0	0,0	2,1	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	3,2	1,1	1,1	9,6	3,2	1,1	1,1	0,0	6,4
Prefettura	2,1	0,0	0,0	2,1	0,0	0,0	0,0	0,0	11,7
Università	5,3	6,4	2,1	0,0	1,1	0,0	0,0	3,2	5,3
Terzo settore	7,4	5,3	2,1	5,3	3,2	1,1	2,1	2,1	3,2
Azienda sanitaria locale	1,1	0,0	0,0	1,1	3,2	0,0	0,0	0,0	1,1
Altri soggetti	5,3	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	0,0	1,1	4,3

Riferimento o NAZIONALE	Oggetto degli accordi								
	Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione /organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	26,6	11,7	1,1	14,9	3,2	2,1	9,6	7,4	12,8
Enti locali	33,0	8,5	20,2	36,2	14,9	7,4	54,3	5,3	14,9
Regioni	37,2	11,7	6,4	16,0	4,3	3,2	3,2	17,0	9,6
Centri per l'impiego	23,4	2,1	4,3	24,5	6,4	2,1	0,0	3,2	10,6
Aziende	17,0	3,2	2,1	9,6	0,0	0,0	1,1	1,1	5,3
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	34,0	5,3	11,7	62,8	30,9	11,7	12,8	3,2	16,0
Prefettura	25,5	0,0	2,1	26,6	3,2	2,1	6,4	0,0	53,2
Università	28,7	36,2	7,4	8,5	4,3	0,0	3,2	34,0	24,5
Terzo settore	31,9	12,8	14,9	31,9	24,5	3,2	12,8	6,4	11,7
Azienda sanitaria locale	8,5	3,2	1,1	11,7	10,6	1,1	2,1	2,1	8,5
Altri soggetti	28,7	6,4	7,4	17,0	9,6	4,3	8,5	4,3	12,8

3.7.e Accordi con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia

3.7.e.1 Numero e tipo di accordi che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia nell'a.s. 2021/2022 per oggetto degli accordi [Questionario CPIA D70, D71 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI ACCORDI				
Numero totale accordi	1	1,5%	1,1%	0,9%
Numero oggetto degli accordi	2	3,0%	1,2%	1,4%
OGGETTO DEGLI ACCORDI				
Formazione e aggiornamento del personale	-	1,1%	2,1%	11,7%
Allestimento laboratori didattici	-	1,1%	4,3%	27,7%
Potenziamento biblioteche	-	0,0%	1,1%	7,4%
Promozione benessere psico-sociale degli studenti	-	1,1%	2,1%	25,5%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	X	1,1%	1,1%	10,6%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivo	X	1,1%	1,1%	17,0%
Organizzazione/utilizzo degli spazi	-	1,1%	4,3%	22,3%
Altro oggetto	-	0,0%	5,3%	22,3%

Per quanto riguarda il numero di accordi stipulati, i riferimenti sono medie.

Per quanto riguarda l'oggetto degli accordi stipulati, nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.f Attività per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

3.7.f.1 Tipo di azioni per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

La tabella riporta il tipo di azioni che il CPIA ha realizzato per coinvolgere genitori/tutori/educatori nell'a.s. 2020/2021 [Questionario CPIA D72 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PGMM23500L	Riferimento UMBRIA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per coinvolgere tutori/educatori/famiglie	-	1,1%	5,3%	38,3%
Colloqui con i docenti	X	2,1%	17,0%	93,6%
Comunicazioni sulle attività del CPIA	X	2,1%	16,0%	79,8%
Note informative sui progressi degli studenti	X	1,1%	7,4%	31,9%
Manifestazioni sportive	-	0,0%	1,1%	29,8%
Momenti di convivialità (pranzi/cene)	-	0,0%	3,2%	13,8%
Feste interculturali	X	1,1%	4,3%	20,2%
Seminari con esperti	-	0,0%	1,1%	12,8%
Spettacoli teatrali/musicali	-	0,0%	3,2%	21,3%
Altre azioni per coinvolgere tutori/educatori/famiglie	-	0,0%	2,1%	8,5%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il CPIA 1 ha intessuto proficue relazioni con molti enti e istituzioni del territorio del perugino tra cui il Consorzio Futuro PG, l'ARCI Solidarietà, il CIDIS, ACLI, COOP Perugia ONLUS, l'Arcidiocesi Perugia-Città della Pieve, l'Università degli Studi di Perugia, l'Università per gli Stranieri di Perugia e di Siena, ha siglato l'Accordo di rete tra i Centri Provinciali, l'Accordo con la rete RIDAP, con la Comunità Montana Alto Chiascio, con lo Sprar Spoleto, con il Cesvol Spoleto, con il Comune di Bevagna, l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, il Centro Diurno "Faccio parte", il Comune di Gubbio. Il CPIA svolge nel territorio un ruolo molto importante per l'inclusione e l'integrazione sociale di una fascia di popolazione che, per problematiche di tipo linguistico, culturale, sociale ed economico, correrebbe altrimenti il rischio dell'emarginazione o della non partecipazione attiva alla vita della comunità. La formazione offerta dalla scuola può invece fornire loro alcuni strumenti per metterli in condizione di dare un contributo più attivo e positivo allo sviluppo socioeconomico del territorio stesso. Il CPIA 1 Perugia ha formalizzato accordi nel contesto del Progetto Prospera con i seguenti Istituti di formazione secondaria superiore per l'attivazione di percorsi di secondo livello :I.T Aldo Capitini, I.I.S, Cavour-Marconi-Pascal, I.O Bernardino di Betto, ITE Scarpellini di Foligno, l' IIS Orfini di Foligno IIS Patrizi-BaldelliCavalotti di Città di Castello, I.P.I.A Orfini, I.T.E F.Scarpellini, IIS Cassata Gattapone di Gubbio, Ipseoasc Giancarlo De Carolis, IIS Ciuffelli Enaudi di Todi. Inoltre collabora con l'Istituto di formazione professionale G.O Bufalini di Città di Castello, con il CNOS FAP – Perugia e Marsciano e ha stipulato convenzioni con le scuole secondarie di primo grado dove sono situate le varie sedi associate. Il coinvolgimento e la partecipazione dei corsisti, delle famiglie, dei tutori, dei responsabili delle comunità accoglienti nei processi di apprendimento dell'Istituzione scolastica è garantito dalla sottoscrizione del Patto di corresponsabilità all'atto dell'iscrizione, e dalla redazione del PFI. Nel CPIA infatti l'organizzazione dell'offerta formativa si basa sulla personalizzazione del percorso così come riassunto nel Patto formativo individuale condiviso e sottoscritto dal discente, dalla Commissione e dal Dirigente. In caso di giovani adulti, nella definizione del percorso sono coinvolti, a seconda dei casi, tutor, educatori e famiglie.</p>	<p>E' auspicabile incrementare le relazioni con gli enti territoriali, magari anche ristabilire o rivitalizzare quelle che a causa della pandemia di questi ultimi anni si sono indebolite. Occorre quindi formalizzare accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici e privati, ma prima ancora è importante far conoscere e far comprendere l'importanza del ruolo che la formazione degli adulti può rappresentare per territorio e la sua popolazione. E' utile intensificare i rapporti con altri Istituti di Formazione Professionale Regionale attraverso la formalizzazione di accordi che permettano di incrementare l'offerta formativa dei percorsi di secondo livello. La scuola intende dotarsi di sistemi di misurazione atti a valutare il grado dei soddisfazione dei portatori d'interesse in relazione al coinvolgimento nella definizione del percorso formativo dello studente.</p>

Rubrica di autovalutazione

<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e II ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto formativo e di vita degli studenti e promuove la partecipazione della comunità scolastica.</p>
-----------------------------------	---

Eventuale commento sull'autovalutazione

Il CPIA 1 ha intessuto proficue relazioni con molti enti e istituzioni del territorio che hanno portato alla stipula di accordi di rete e collaborazioni con numerosi soggetti esterni. Il CPIA è coinvolto in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La partecipazione dei corsisti, delle famiglie, dei tutori, dei responsabili delle comunità accoglienti nei processi di apprendimento dell'Istituzione scolastica è garantito dalla sottoscrizione del Patto di corresponsabilità all'atto dell'iscrizione, e dalla redazione del PFI. Le modalità di coinvolgimento delle famiglie/figure di riferimento sono adeguate. Nella Rete dei Serali realizzata con apposito progetto (PRO.SPE.RA.) il CPIA è coordinatore.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Incremento della percentuale di coloro che continuano gli studi.

Traguardo

Avvicinamento alla media nazionale di coloro che proseguono gli studi

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Ricerca di spazi aggiuntivi per l'attivazione di punti di erogazione diffusi nel territorio di riferimento. Ampliamento delle fasce orarie.

Creazione, negli spazi didattici, di ambienti di apprendimento maggiormente innovativi

Realizzazione di aule Agorà.

2. Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Potenziamento di azioni per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio dai percorsi di alfabetizzazione ai percorsi di I livello e nel passaggio tra i periodi all'interno del primo livello.

3. Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Ridefinizione dell'organigramma e stesura del rispettivo funzionigramma.

Collaborare con soggetti esterni per la realizzazione di una Rete Territoriale per l'apprendimento permanente.